Anno 64

Mercoledì 11 Settembre 1929 - Anno VII

N. 217

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa governativa in più.

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

I lavori dell'Assemblea di Ginevra

Il co. Apponi e la pace

GINEVRA, 10.

All'inizio della seduta del mattino il Presidente dichiara che la Delegazione peruviana ha deposto un progetto di mozione analoga a quello deposto dal Governo britannico per stabilire il testo concordante fra il Patto di Parigi e il «Covenant».

Quindi si riprende la discussione generale.

Ha per primo la parola il conte Appony. L'oratore sottolinea che questa sessione sarà memorabile perchè avrà fatto progredire il principio dell'arbitrato obbligatorio, tuttavia egli ammette una importanza ancora più grande all'adesione e all'atto generale sul componimento pacifico delle controversie internazionali, perchè la clausola facoltativa è una parte meno generale e considera solamente alcuni aspetti giuridici dei conflitti.

Il conte Appony divide interamente l'opinione di Stresemann che il problema delle minoranze deve avere più tardi un nuovo esame.

Facendo poi allusione al brano del discorso di Briand relativo all'avvelenamento della gioventù attraverso libri che esaltano idee di rivincita, il conte Appony dichiara:

«In massima io sono completamente d'accordo con Briand; non ci è permesso di avvelenare gli animi giovani infondendo in loro idee di lotta anche sotto il pretesto di rivincita».

Altri oratori

Segue il Ministro degli Esteri di Svezia, Trygger, il quale si sofferma soprattutto sulle questioni economiche trattate dalla Società delle Nazioni.

Parla poi il Ministro degli Esteri della Lettonia, Balodis, che esamina la situazione speciale degli Stati baltici deplorando che l'idea del disarmo abbia fino a ora progredito in modo minimo. Ricorda il progetto lanciato dalla conferenza economica mondiale di fondare una banca agricola internazionale, idea la cui realizzazione sarebbe oggi anche accolta con molta simpatia in Lettonia.

Dopo le dichiarazioni del delegato della Repubblica di San Domingo, il signor Mowinkel, Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri norvegese, parla dell'idea di arbitrato i cui progressi sono stati così notevoli durante la presente Assemblea, e soggiunge:

«La Norvegia che possiede una grande flotte mercantile, accoglierà con gioia tutte le facilitazioni che saranno procurate al commercio internazionale e che possano prevenire soprattutto da una politica doganale ragionevole».

Esamina quindi in dettaglio il progetto della creazione di una Banca internazionale per le riparazioni la quale debba appunto esercitare principalmente una influenza felice sullo sviluppo dell'economia mondiale e del commercio internazionale.

La seduta pomeridiana

L'apologo del delegato cinese

Nella seduta del pomeriggio hanno parlato il signor De Castro dell'Uruguay sulla questione dell'oppio e delle droghe nocive e il signor Dominique, della Repubblica di Haiti per annunciare che il suo paese ha concluso con S. Domingo un trattato che pone termine al contrabbando di frontiera tra i due Stati e dichiara che la Repubblica di Haiti aderirà di gran cuore a tutte le splendide manifestazioni e alle nobili iniziative della Società delle Nazioni.

Infine il delegato cinese dice: «Molti oratori hanno parlato nei termini più eloquenti del mondo per assicurare la pace del mondo e di perfezionare la macchina che è in movimento per impedire che un flagello non si propaghi quando esso si manifesta in una parte qualsiasi del mondo. Io chiedo ora di prendere i provvedimenti necessari per impedire la nascita stessa del flagello. Noi abbiamo in Cina un aneddoto che conta parecchie centinaia di anni: Un uomo aveva riunito alcuni amici a pranzo. Uno degli invitati notò che un pezzo di legno era un po' troppo vicino al fuoco sul quale cuoceva il pranzo e chiese all'ospite di toglierlo, ma l'ospite non ne fece nulla e il risultato fu che il fuoco si propagò nella casa. Un altro invitato arrivò in modo rapido a spegnere il fuoco e facendo ciò si bruciò gravemente il viso. Tutti gli invitati poi riuniti poterono aiutare il loro ospite a spegnere l'incendio e a impedire che la casa non ne soffrisse troppo. Poi il pranzo continuò. L'invitato che aveva avuto il viso bruciato fu naturalmente messo al posto d'onore e colui che aveva dato avviso così prudente fin dal principio non ricevette nessun segno speciale di attenzione.

Briand partito per Parigi

Il signor Briand ha lasciato oggi Ginevra per fare ritorno a Parigi allo scopo di presiedere il Consiglio dei Ministri convocato per giovedì. A capo della Delegazione francese resterà durante la sua assenza il signor Loucheur. Briand pensa di ritornare a Ginevra se le funzioni di Presidente del Consiglio glielo permetteranno.

La riunione di ieri del Comitato Intersindacale

Gli Uffici di collocamento

ROMA, 10.

Si è oggi riunito a palazzo Viminale sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo il Comitato Intersindacale Centrale.

Erano presenti: le LL. EE. Turati, Bottai e Lessona, i presidenti delle Confederazioni Nazionali dei datori di lavoro, onorevoli Benni, Cacciari, Lantini, Marchi e Pala, i presidenti delle Confederazioni Nazionali dei Sindacati dei lavoratori onorevoli Fioretti, Razza, De Marsanich, Clardi, Mezzetti e Magrini, il presidente della Confederazione Generale artisti professionisti on. Di Giacomo, il Commissario del Patronato Nazionale on. Maraviglia, il presidente dell'Ente Nazionale della Cooperazione on. Alfieri, il segretario del Consiglio Nazionale delle Corporazioni comm. Sabadini.

Il Comitato ha preso in esame la richiesta fatta dalla Confederazione dei Sindacati dei lavoratori di applicare nel la costituzione in corso degli uffici di collocamento la obbligatorietà dell'assunzione pel tramite degli uffici medesimi. Sul problema i cui termini sono stati esposti ed illustrati da S. E. Bottai, hanno parlato gli onorevoli Benni, Cacciari, Turati, Lessona, Pala, Magrini e Clardi.

Il Capo del Governo dopo aver riassunto la discussione ha dato lettura del seguente ordine del giorno presentato dagli on. Bottai e Lessona:

«Il Comitato Intersindacale Centrale: preso in esame il problema della costituzione già in corso degli uffici di collocamento della mano d'opera, richiede che debba applicarsi in pieno il principio dell'obbligatorietà dell'assunzione della mano d'opera per il tramite degli uffici sancito dalla dichiarazione 23.a della Carta del Lavoro, salve restando le norme della libera scelta nell'ordine delle preferenze».

La mozione è stata accettata all'unanimità.

Il Capo del Governo ha chiuso i lavori del Comitato riservandosi di convocarlo a domicilio.

L'italianissima Colonia di "Adriatico Nostro" a Zara

(Nostra corrispondenza particolare)

MILANO, Settembre.

Sono in questi giorni tornati da Zara i piccoli milanesi — circa un centinaio tra Avanguardisti, Balilla e Piccole Italiane — che anche quest'anno in quella spiaggia hanno fatto la loro cura marina per l'iniziativa geniale di «Adriatico Nostro», la battagliera Rivista, che Luigi Cadorna molto esattamente ha chiamato «strenua propugnatrice dell'italianità del Mare Nostro».

Essi sono tornati alle loro famiglie come trasformati nei loro sentimenti, per quanto hanno respirato in quell'ambiente perennemente vibrante di puro patriottismo quale è la martoriata città sull'opposta sponda sentinella avanzata dell'italica stirpe. E noi, che abbiamo avuto occasione di avvicinare i piccoli reduci, abbiamo udito da quelle ingenue anime espressioni del più toccante entusiasmo per i giorni indimenticabili da essi trascorsi sull'opposta sponda adriatica e abbiamo udito espresso un unico desiderio, un concorde augurio da quei giovanetti: ritornare col prossimo estate alla spiaggia di Zara.

Sono cinque anni che, per l'iniziativa del gr. uff. E. A. Marescotti, l'attivo direttore di «Adriatico Nostro», Milano avvia a Zara i suoi bimbi ed è significativo che le mamme ogni anno più gareggino nel voler accolti i loro figli nella patriottica Colonia, malgrado non breve distanza che separa Milano da Zara e malgrado il lungo non agevole viaggio.

Ma il gr. uff. Marescotti è ognora ricco di trovate, perchè i bambini non sentano il disagio del non breve tragitto. Ed a lui ogni anno va incontro il Podestà di Bologna, on. Arpinati, che al loro andare a Zara vuole i piccoli milanesi suoi ospiti per una o due giornate. Quest'anno si è aggiunta la significativa cerimonia svoltasi alla Casa del Fascio per il dono del volumetto «Per la Coscienza Adriatica» con scritti di D'Annunzio e dell'on. Solmi.

Il ritorno poi si è compiuto quest'anno con soste a Fiume, a Trieste, a Venezia e Verona. Cosicchè i giovanetti, non solo non hanno sentito alcuna stanchezza dal lungo viaggio, ma hanno anzi imparato a conoscere talune delle maggiori città dell'Adriatico, in ognuna di esse festeggiati, e per le calde dimostrazioni di simpatia, il affetto alle quali hanno dato motivo, essi sono stati degli incoscienti propagandisti dell'idea dalmatica, dell'idea adriatica. Anche qui sta la bontà dell'iniziativa di «Adriatico Nostro».

Messaggeri d'amore, molti bene li ha chiamati S. E. Giuliano nel suo discorso ai piccoli milanesi a Bologna; messaggeri di italianità nel loro pellegrinaggio da Milano a Zara e da Zara a Fiume, a Trieste, a Venezia.

Noi comprendiamo tutto l'entusiasmo da cui è animato per la sua Colonia il gr. uff. Marescotti: essa è forse la più efficace fra le varie iniziative che a lui si debbono per l'idea che da anni lo ha fervente apostolo e auguriamo che prossimamente egli possa veder tradotto in atto il suo sogno di veder sorgere a Zara il grandioso edificio, che accolga non solo figli di Milano, ma pur d'ogni altra terra italiana.

Le espressioni di caldo compiacimento che il Podestà di Milano, S. E. il Marchese De Capitani, gli ha rivolto in Comune nella occasione della consegna del messaggio del Podestà di Zara, erano ben meritate e noi con sincero compiacimento facciamo eco ad esse.

Giuseppe Alemanni

Una nota sovietica

MOSCA, 10.

Il Commissario per gli Affari Esteri ha consegnato all'Ambasciata germanica, con preghiera di trasmetterla ai Governi di Nanchino e di Mukden una dichiarazione nella quale vengono citati 19 casi di aggressione contro il territorio sovietico da parte di truppe cinesi e bande di guardie bianche. Nella dichiarazione viene attribuita alle autorità cinesi la intera responsabilità e si aggiunge che le truppe sovietiche per diritto di legittima difesa sono costrette a prendere energici provvedimenti per proteggere la frontiera e la pacifiche popolazioni. Il Governo sovietico si dichiara infine sempre del parere che l'unico mezzo per evitare nuove complicazioni sia l'immediato scioglimento di tutti i reparti di guardie bianche come pure l'adozione di rapide misure per porre termine alle attuali incursioni al territorio sovietico e prevenire delle nuove.

Sciagura aviatoria

ROMA, 10.

La mattina dell'8 corrente alle ore 11 circa un idrovolante dell'aeroporto di Venezia in volo di esercitazione nei pressi della frazione Cavallino con a bordo il sergente pilota Tiraboschi Ezechiele ed il sergente Cranati Salvatore, in seguito a probabile errore di manovra cadeva da bassa quota su terra causando la morte dei due sottufficiali.

Viaggi di studenti tedeschi per conoscere l'Italia Fascista

BERLINO, 10.

In seguito ad invito della Camera di commercio italiana a Berlino, un gruppo di venti studenti tedeschi intraprenderà prossimamente un viaggio di studio in Italia. Il viaggio durerà quattordici giorni. Saranno visitate Venezia, Firenze, Roma, Bologna e Milano. Sono progettati pure altri viaggi di gruppi di studenti tedeschi, che avranno così modo di conoscere i grandi progressi realizzati dall'Italia fascista.

New York nelle impressioni di viaggio di un giovane gentiluomo udinese

Un giovane gentiluomo udinese, il conte cav. dott. Germanico del Torso, squadrista della prima ora e figlio dell'egregio concittadino co. dott. Enrico, appassionato e competente studioso della storia del nostro Friuli, compiendo un viaggio d'istruzione attraverso il Canadà e gli Stati Uniti ci invia un interessante articolo di impressioni su New York. Per esigenze di spazio siamo costretti a pubblicarlo in due puntate:

I.

Ciclone delle genti

New York ciclone delle genti la definisce il Fraccaroli nel suo libro ove descrive questa grande metropoli. Definizione esatta e geniale.

Non credo vi sia al mondo, e per lo meno nei paesi di razza bianca, una città che raccolga un numero così formidabile di individui di tutte le razze e di tutte le più svariate nazionalità della Terra. Nelle vie, nelle piazze, nei piccoli parchi incastrati fra i colossali grattacieli, è un continuo passaggio di gente che ha impresso nel volto, nel modo di parlare, nel modo di gestire o di abbigliarsi, le stigmate particolari al popolo cui appartiene od appartenne. Gran parte di questi stranieri venuti da chissà dove, sono oggi naturalizzati cittadini americani. Ma se il vincolo comune della lingua e degli interessi li lega, tutto il resto rivela invece la differenza, alle volte enorme, che vi può essere fra americano ed americano.

Viaggiando nelle città europee, per quanto internazionalizzate possano essere, noi siamo sempre abituati a vedere emergere il tipo dell'abitante indigeno. Sarà alto, biondo, con gli occhi chiari nei paesi settentrionali; sarà bruno, di media statura nei paesi del sud-Europa. Avrà lo sguardo sereno ed il modo di parlare pacato se inglese; avrà la persona rigida ed il gesto ampolloso se tedesco, oppure avrà gaio e leggermente ironico se francese. Noi riusciremo sempre a trovarlo.

Perfino in Parigi, ove su 3 milioni di abitanti v'è un milione di stranieri, il tipo parigino emerge ancora nonostante tutti gli sforzi fatti per internazionalizzare sempre più la capitale francese.

Ebbene a New York si cercherà invano un tipo classico, un tipo unico che porti le caratteristiche della razza e del popolo americano.

E se con la parola «ciclone» il Fraccaroli voleva appunto definire questa mescolanza, questa confusione di stirpi e di popoli egli non poteva scegliere una parola più appropriata, e più atta a rappresentare la sensazione che si prova passeggiando nelle vie della grande metropoli americana.

Altra sensazione è quella che nonostante quanto raccontino libri e giornali, che nonostante tutte le descrizioni ampollose ed esagerate dei films americani, la popolazione di N. York non sia poi così affaccendata e tumultuosa come noi crediamo in Europa. Arrivando nelle città del nostro continente gli americani dicono di provare una sensazione di pace e di tranquillità, che il ritmo della vita d'oltre oceano sia più accelerato di quello americano. Ebbene noi europei sbarcando in America ci attendiamo con immensa curiosità di essere immediatamente sopraffatti e sbalorditi dal traffico eccezionale, dal movimento, dalla gente che corre, che si urta nelle strade, dagli autoveicoli strombettanti ed incrociantisi a tutti gli angoli ed in tutte le piazze.

Gran movimento ma non vertigini

Arriviamo in America con negli occhi il ricordo di tutti i quadri visti nei films americani dove la vita di laggiù rappresentata come un vertiginoso succedersi di persone e di cose che non lasci il tempo nè di pensare nè di riflettere.

Nè a primo colpo si è certamente delusi nell'aspettativa.

Quando girata la punta di Brighton Beach si penetra nella baia di N. York, da lontano cominciano a profilarsi nel cielo le silhouttes degli immensi grattacieli di Manhattan, si ha immediatamente la sensazione di essere in un mondo totalmente nuovo, dirò di più, si prova l'impressione di essere dinanzi al più meraviglioso dei panorami che mai pittore genialmente futurista abbia saputo immaginare o dipingere.

Poi si sbarca così, con gli occhi un po' imbambolati, e ci si lascia trascinare dai facchini prima e dai «taxis» poi in mezzo al mare rumoreggiante della folla.

Si arriva all'albergo e si è spediti senza indugio in una qualsiasi stanza al decimo od al quindicesimo piano. Solamente dopo un po' di tempo essendosi rinfrescati e riposati, si osa timidamente riassumere una personalità, e si esce nelle vie col desiderio di vedere e di giudicare con gli occhi propri, il «sentito dire», il «letto e riletto» nei giornali e romanzi», ed il «visto nel cinematografo».

Ed a poco a poco lo sbalordimento cessa per dar luogo ad un senso sodisfatto di disciplina e di ordine.

La stessa configurazione delle vie new-yorkesi, imprime al movimento di colà un aspetto, direi quasi, di un esercito in marcia.

Nelle nostre città europee vicoli tortuosi che sbucano all'improvviso, strade con curve sinuose, piazze ove s'incrociano irregolarmente tre, quattro o più vie, e l'organizzazione del movimento è uno dei problemi più difficili per le diverse amministrazioni comunali.

A New York tutto è quadrato, regolare, ad angoli retti precisi, nè v'è architetto geniale o bizzarro che si sia permesso di turbare l'ordine delle cose così costituito.

In Europa, prima vennero le case e poi la circolazione, lì invece prima venne la circolazione e poi le case. Da noi le case sono fatte per abitarvi, ma anche per soddisfare l'occhio o per soddisfare con i dintorni gli occhi di coloro che vi abitano, a New York le case sono costruite per abitarvi, sì, ma a condizione che la folla circolante nelle vie non venga menomata nella sua libertà di movimento.

L'immenso traffico

Ad ogni quadrivio di questa immensa scacchiera sono poste due lampade; una rossa ed una verde, che s'illuminano a vicenda ad intervalli che variano secondo che le vie sono più o meno affollate. E la massa sbuffante dei veicoli s'arresta, va, e s'arresta di nuovo al comando regolare delle lampadine colorate. Ordine perfetto dunque prima di tutto.

Altra cosa che serve enormemente a decongestionare il traffico della metropoli sono le due linee di ferrovie, la sopraelevata, e la sotterranea, meravigliosamente organizzate. Vi sono già linee a sei e ad otto binari, vi sono treni diretti e direttissimi; v'è specialmente nella sotterranea tutta un'organizzazione di negozi, di restaurants, di botteghe da barbiere, di caffè che fanno di certe parti del sottosuolo di New York dei piccoli paesi ad organizzazione autonoma.

Oasi di riposo

E' facile comprendere come con tutto questa massa di gente viaggiante sopra la nostra testa e sotto i nostri piedi, la folla che rimane nelle vie è quella che normalmente siamo abituati a vedere anche nelle metropoli europee, e che quindi l'impressione del movimento non è per nulla sbalorditiva. Quello che mi ha invece fatto meraviglia sono stati i parchi. Parlo dei piccoli parchi seminati fra gli immensi palazzi, con un po' di erba, qualche albero e molte panchine.

Ebbene queste panchine sono, per lo meno nei mesi caldi, continuamente occupate da un'umanità indolente che si gode il sole «menefreghismo o sbadigliando per ore ed ore».

Sulla punta estrema di Manhattan, in pieno centro degli affari, a 2 minuti di cammino da Wall Street, la strada dei formidabili trust bancari che governano la finanza mondiale, v'è il Battery Park, ove, se non fosse per i grattacieli circostanti e per i vestiti della gente, si potrebbe credere in una qualsiasi città orientale o nord-africana. Centinaia di individui sono seduti o sdraiati sulle panchine con impresso sul volto quella totale indifferenza alle cose e persone circostanti, che è propria degli arabi e dei popoli dell'Estremo Oriente.

Il Decennale della Marcia di Ronchi

La grande adunata dei legionari a Roma

Il programma

ROMA, 10.

Le numerose adesioni pervenute al Comitato Nazionale da ogni parte d'Italia, fanno prevedere che l'adunata dei Legionari a Roma sarà veramente imponente come si addice alla prima Celebrazione Nazionale della Marcia di Ronchi.

Il programma definitivo della manifestazione romana è il seguente:

Ore 9.30 — In piazza dei Cinquecento si riuniranno il Comitato Nazionale, la Legione Trentina ed una rappresentanza del Comitato romano che si recheranno al Verano a rendere omaggio e a deporre una corona di fiori sulla tomba del capitano Piffer, in rappresentanza di tutti i legionari.

Ore 10. — Adunata in piazza dell'Esedra dei legionari che si inquadreranno in formazione militare, per reparti dell'esercito fiumano.

Ore 10.30 — I legionari in corteo si recheranno a rendere omaggio e a deporre una corona d'alloro alla tomba del Milite Ignoto ed all'Ara dei Caduti Fascisti.

Le rappresentanze delle associazioni dovranno trovarsi schierate in piazza Venezia per le ore 10.30.

Ore 12.30 — Vermouth offerto ai legionari dal Governatorato di Roma alle Terme di Caracalla.

Ore 13 — Primo rancio alle Terme di Caracalla.

Ore 17.15 — Secondo rancio alle Terme di Caracalla.

Ore 17.45 — Adunata dei legionari che in formazione militare si recheranno dalle Terme di Caracalla al Colosseo.

Ore 18.30 — Discorso celebrativo del Decennale di Ronchi, pronunziato al Colosseo da S. E. Augusto Turati.

Ore 19.30 — Corteo dal Colosseo a Piazza Venezia, ove sarà proiettata una interessante film dell'impresa legionaria.

I due ranci sono offerti dal Comitato Nazionale, vi potranno partecipare i soli legionari.

Alla solenne manifestazione al Colosseo prenderanno parte tutti i combattenti ed i fascisti nonchè la cittadinanza.

Disposizioni del Capo del Governo

S. E. il Capo del Governo ha disposto che il giorno 12 settembre gli uffici pubblici anticipino la chiusura alle 17 e che ai legionari dipendenti dalle pubbliche amministrazioni sia accordata la intera giornata di vacanza.

Il 13 settembre il Comitato Nazionale sarà ricevuto dal Duce al quale esprimerà l'omaggio dei legionari.

Per i legionari fiumani iscritti al Partito

ROMA, 10.

S. E. il Capo del Governo ha benevolmente accolto la richiesta presentatagli a nome di molti legionari da S. E. Rosboch, presidente del Comitato nazionale per la celebrazione del Decimo Annuale di Ronchi, ed ha acconsentito che sulla tessera dei legionari iscritti al Partito venga registrata la data del loro arruolamento nelle Legioni Fiumane, oltre a quella della iscrizione al Partito.

L'eroismo degli antifascisti

Fascista brutalmente aggredito da 50 sovversivi a Braxelles

BRUXELLES, 10.

Il dottor Negali fascista e volonteroso ex combattente residente a Namur mentre si recava a visitare alcuni malati, passando innanzi al «Caffè della Cittadella» venne attratto da canti italiani provenienti dalla terrazza del caffè stesso. Avvicinatosi fu da ogni parte aggredito con bastoni e bottiglie da oltre cinquanta antifascisti iscritti alle leghe di Charleroi e di Seraing. Il Negali rassegnato, grondante di sangue, a ripararsi in una casa vicina. Gli furono riscontrate ferite e contusioni in tutto il corpo e il padiglione dell'orecchio destro quasi asportato.

Il Console italiano a Charleroi ha presentato alle competenti autorità belghe una energica protesta. E' stata aperta una rigorosa inchiesta.

Nel Corpo diplomatico

ROMA, 10.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. in forza del quale i posti di Ambasciatore e quelli di Consigliere di Legazione sono aumentati di 1. In pari tempo i posti di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di seconda classe sono diminuiti di 1.

L'ITALIA NON PARTECIPERA' PIU' alla "Coppa Schneider"

PARIGI, 10.

Secondo notizie pervenute da Londra al «Matin», il colonnello Bernasconi, comandante della squadriglia italiana che ha preso parte alla competizione di Calshot, ha dichiarato che l'Italia non parteciperà più alla prova per la Coppa Schneider perchè troppo costosa e perchè impone agli apparecchi che vi prendono parte condizioni incompatibili con la costruzione di macchine di velocità pura.

«Se l'Inghilterra vincerà la prossima Coppa Schneider — ha aggiunto il Colonnello — credo che sarà la fine di queste corse internazionali per il famoso trofeo. Dopo tutto, lo scopo principale della prova è la produzione di apparecchi rapidi, e ciò può essere ottenuto in competizioni libere, anzichè in quelle stabilite dal regolamento della Schneider. Per esempio, la prova di navigabilità richiede una robustezza di costruzione che nuoce alla velocità. Dal punto di vista della velocità pura, gli idroplani fatti per decollare da un lago assolutamente calmo e non dal mare, rispondono meglio alla bisogna. Si potranno in condizioni di calma dello specchio d'acqua raggiungere velocità ancora più grandi. Non appena saremo ritornati in Italia, cercheremo di provare una delle nostre macchine più rapide e credo che batteremo qualunque record stabilito durante gli ultimi anni.

Il Lord Mayor di Portsmouth esalta la Marina e l'Aviazione italiana

PORTSMOUTH, 10.

Il Lord Mayor ha offerto ieri sera un banchetto in onore dei piloti italiani ed inglesi che parteciparono alla gara per la «Coppa Schneider», dell'ammiraglio Rota, comandante della Divisione delle navi-scuola, e dell'ufficialità della Divisione stessa. Il Sindaco pronunciò un discorso nel quale espresse la più alta ammirazione per la Marina e per gli equipaggi italiani e per i piloti italiani della «Coppa Schneider». Rispose l'ambasciatore d'Italia a Londra, barone Bordonaro, il quale rinnovò le congratulazioni per la vittoria inglese e disse che gli sforzi dell'Italia non saranno inferiori a quelli dell'Inghilterra per vincere la «Coppa Schneider» nella prossima gara.

A 578 CHILOMETRI ALL'ORA Il nuovo "record" mondiale di velocità

CALSHOT, 10.

La prova per stabilire il nuovo «record» mondiale di velocità fatta oggi nella Baia del Solent dal comandante Orlebar con idrocorsa «Roll Royce» supermarine 6, col quale il tenente Waghorn vinse la coppa «Schneider» è stata omologata alla velocità di chilometri 578.126. Anche il tenente Stainford ha effettuato allo stesso scopo un volo con un apparecchio «Gloster Napier 6» raggiungendo la velocità di Km. 540.770.

Il conflitto russo-cinese

Cortei guerreschi a Mukden

MUKDEN, 10.

Cinquantamila uomini, donne e fanciulli entusiasti fecero una grande dimostrazione per le strade di Mukden alla partenza dei reggimenti cinesi in partenza per la frontiera. L'addio fu commovente. Per quanto i circoli ufficiali ritenessero che le trattative con la Russia procedessero in modo soddisfacente, i dimostranti sembravano animati da sentimenti più bellicosi. Si udiva ininterrottamente il grido «Dobbiamo cacciare i rossi». Migliaia di studenti, operai, mercanti, centinaia di fanciulle con i capelli corti percorrevano le vie portando bandiere con iscrizioni agitatrici, cantando inni nazionali cinesi, entusiasmandosi alle parole di guerra che gridavano al ritmo cadenzato dei loro cori organizzati. Anche i piccoli dell'Asilo d'Infanzia trotterellavano dietro la musica militare. Circa centomila uomini facevano spalliera e applaudivano i soldati. La dimostrazione raggiunse il colmo alla stazione, dove i soldati furono fatti salire nel treno diretto a Taonanfu, nodo ferroviario della linea che va a Manciuli. La circolazione rimase interrotta per parecchie ore.

Quindicimila uomini, le migliori truppe di Mukden, presero così congedo da una popolazione che mostrava segni di un entusiasmo quale in Cina non si è mai visto ancora.

Attacchi russi in Manciuria

TOKIO, 10.

Le forze russe continuano a muovere attacchi contro le posizioni cinesi a Onisili ed a Manciuli, facendo impiego di mitragliatrici e di artiglieria leggera.

I cinesi replicano con le stesse armi. Sembra che le perdite da ambo le parti siano rilevanti.

Anche nelle vicinanze dell'ottantasettesimo posto ferroviario di frontiera, con tingenti cinesi e sovietici sono impegnati in uno scontro accanito.

Ora, questo contrasto fra il movimento delle vie attorno, fra la sopraelevata che romba a poca distanza fra i fischi e le sirene dei piroscafi che entrano in porto o che ne escono, e l'indolenza sonnecchiante della gente seduta nel parco, sono cose che feriscono subito l'occhio come un controsenso inconcepibile.

Ed è anche per questo, per l'aspetto di questi parchi portanti la loro nota di verde sereno in mezzo al grigiore degli emisurati edifici marmorei, che alle volte si ha l'impressione che non tutto il popolo di New York sia assorbito dalla grande officina di lavoro e di progresso che domina la metropoli americana.

Si ha la strana sensazione che anche là, in quella terra di prosa e di macchine, vi sia ancora molta gente che si permette il lusso di pensare o di sognare ad occhi più o meno aperti come può succedere in una delle tante città accarezzate dalla brezza del Mediterraneo, o lambite dalle onde dell'Oceano Indiano.

Fra i grattacieli

Se però dal Battery Park si risale per un momento al nord e si affronta la massa dei grattacieli della sud-Broadway, allora immediatamente lo spettacolo cambia. Si entra nel grande «canon» le cui pareti tagliate a picco sono cosparse di mille piccole finestre, dietro alle quali decine di migliaia di persone portano alla grande organizzazione cittadina il contributo della loro operosità.

Schiacciati dall'ombra di questi colossi dell'architettura, anche gli uomini perdono le proporzioni.

Se si levano gli occhi verso l'alto, e poi si abbassano di nuovo al livello umano, si vedrà quanto piccola e misera cosa priva di individualità sia la gente che cammina nelle vie. L'individuo uno non esiste, esiste la massa ed essa sola può competere con i blocchi che le incombono sul capo.

Se poi si prosegue verso la piazza del Municipio, a destra ed a sinistra di Broadway, s'incontreranno delle vie che fanno ricordare certi racconti di fate, certe favole narrate dalle nonne, in cui si parla delle «strade maledette in cui non entra mai il sole».

Ve n'è una specialmente «scavata» fra due grattacieli di 35 o 40 piani l'uno ove anche in pieno mezzogiorno c'è ombra, e dove le due facciate degli edifici hanno un colore nerastro che infonde malessere e tristezza.

Allo sbocco di Broadway sulla piazza del Municipio v'è il grattacielo più alto di New York il Woolworth Building di 58 piani con un'altezza di circa 250 metri.

Gli ascensori

Si entra: a destra ed a sinistra gruppi di ascensori. «Locale fino al 36° piano», grida una voce. «Diretto fino al 54° con cambio per il 58°», annuncia un'altra voce.

Sembra di essere in una piccola stazione ferroviaria.

Gli ascensori filano con forte velocità, e specialmente nella discesa fanno alle volte mancare il respiro.

Ma che importa? Bisogna correre, affrettarsi, altra gente attende in basso il suo turno, non c'è tempo da perdere.

L'ascensore è un elemento talmente necessario, talmente insito nella vita americana, che è perfino onorato da un tipo di educazione speciale!

E mi spiego! Tanto se si viaggi in tram o in autobus, in sopraelevata o metropolitana, non si vedranno mai, in generale, gli uomini usare atto di cortesia o di deferenza verso le donne. Se c'è qualcuno che cede il posto, o lascia passare una signora prima di sè, è quasi certamente uno straniero. La donna americana ha acquistati troppi diritti oramai, per pretendere che le siano riservate le prerogative di un sesso debole. Ebbene, l'unico posto ove in un certo modo si manifesti in pubblico la cavalleria dell'uomo verso la donna, è proprio l'ascensore. Infatti, se in tutti gli svariati mezzi di comunicazione newyorkesi non ho mai visto alcuna manifestazione di cortesia, negli ascensori invece quando entri una signora od una signorina si vedranno gli uomini che immediatamente si levano il cappello.

Omaggio spontaneo e forse incosciente, unico sopravissuto ai gesti cortesi e cavallereschi degli avi!

Il quartiere italiano

Non lontano dalla piazza del Municipio dove, dietro al vecchio palazzo di città a due modesti piani, ne hanno costruito un altro a 32, c'è il quartiere italiano di «Little Italy» — piccola Italia —. Vi passai in un pomeriggio di sabato in cui, in tutto il quartiere si commemorava un santo di cui non ricordo il nome.

Avevano eretto un baldacchino ad un angolo di una strada, l'avevano tappezzato con stoffe argentate e dorate, con quadri rappresentanti i miracoli del festeggiato, ed un brav'uomo con una enorme fascia tricolore a bandoliera dava le spiegazioni a chi lo richiedeva, e raccoglieva le offerte.

Da un piccolo negozio ove vendevano sigari toscani e giornali italiani d'Italia e d'America, sortiva il canto di «Marechiaro» suonato da un grammofono. Sulle porte delle botteghe e delle case uomini e donne seduti, parlavano o commentavano le ultime notizie dei giornali.

Per le strade, bambini, bambini e bambini, come solo è dato di vederne in certi quartieri popolari di Napoli, e che attestavano anche laggiù la bella e potente prolificità del popolo italiani. Affissi, nomi, reclames: tutto italieno. Da una parte all'altra della via s'incrociavano tutti i dialetti del meridione della nostra penisola, mentre i bambini parlavano una sonante mistura d'italiano e d'americano che faceva sorridere e commuovere ad un tempo.

E' un lembo d'Italia, portato là intatto con la sua gente, con i suoi costumi, con la sua vita; ed ogni italiano che vi entri e si fermi un momento in quelle strade o per quelle piazze ha la impressione che la Patria sia meno distante e che il suo braccio protettore si stenda al di là dei mari su questa colonia di figli lontani.

:: CRONACA PROVINCIALE ::

Da TRICESIMO

Le grandi feste di domenica prossima

Mostra mercato uccelli — Mercato concorso animali da cortile — Pesca di beneficenza — Concerto — Ballo.

(10). — Domenica 15 corrente Tricesimo sarà indubbiamente la meta preferita dei cittadini di Udine, Gorizia e Trieste o dei centri piccoli e grandi di tutta la regione per visitare la mostra mercato uccelli ed il terzo concorso animali da cortile. Queste manifestazioni che interessano non solo gli appassionati ma che rappresentano anche un interesse economico sensibile per gli affari che si concludono e per l'emulazione che destano negli agricoltori e nei privati avranno quest'anno un maggiore sviluppo. Il mercato concorso animali da cortile iniziato 3 anni fa sotto la guida competente e appassionata del sig. Urbano Botrè, sotto l'egida del Comune e del Fascio locale si è ormai affermato in tutta la Provincia e fuori ed ha assunto un'importanza e un carattere veramente provinciale.

Al Comitato pervengono prenotazioni di posti dai più importanti allevatori e poichè lo spazio adibito l'anno scorso si mostrò insufficiente il mercato occuperà quest'anno una superficie maggiore. Provincia, Consiglio Provinciale dell'Economia, Cattedra Ambulante di Agricoltura, Cassa di Risparmio, Banca del Friuli, Partito, hanno fatto pervenire alla Presidenza del Comitato numerose medaglie d'oro, vermeille, di argento e di bronzo.

Il Comitato inoltre ha messo a disposizione della Giuria 1000 lire per premi in denaro.

Il mercato animali da cortile verrà aperto nelle prime ore del mattino e durerà fino al tramonto.

Pesca di beneficenza

L'esito della Pesca che avrà luogo pure domenica a vantaggio delle opere assistenziali e culturali del Partito è fin d'ora assicurato. Ricchi numerosi doni continuano a pervenire al Comitato. Dopo le Autorità dello Stato e della Provincia che hanno dato l'adesione alla Pesca accompagnando i doni con lusinghiere parole di plauso sono tutte le famiglie di Tricesimo e del Circondario che fanno pervenire il loro regalo gentile per la fiera, sono i commercianti e gli esercenti locali che non vogliono essere assenti dalla nobile gara sono i commercianti e gli industriali di Udine, che tanti rapporti di affari hanno con questo importante centro che inviano la loro ambita offerta.

Diamo oggi il quarto elenco dei doni pervenuti al Comitato.

Cassa di Risparmio di Udine, L. 100 — Banco Ellero di Tricesimo: Cartelle di L. 100 — Lena e cav. Valentino Ellero: servizio da camera completo in porcellana — Nob. Magda De Pilosio: servizio da caffè per 12 persone — Federazione Provinciale Combattenti: una alzata di cristallo e d'argento — Famiglia Tellini. L. 100 — dott. cav. Alberto Carnelutti e signora: servizio completo in porcellana per cucina — Famiglia Trevisan: un copriletto — Barone Indelli: una bomboniera — Antonietta Boschetti: due tappeti e un portaspilli ricamato — Famiglia Boschetti: un servizio da scrittoio in argento — dott. Licio Boschetti e signorine Tolazzi: vasi di terra cotta decorati a mano. — Carlo Agnoluzzi: una valigia grande e un quadro a sacco — Ispettore Chiarini: servizio da caffè — cav. dott. Tanigro: servizio da frutta in porcellana — Cesare Scoccimarro: un portafrutta in cristallo decorato — Famiglia dott. Coiazzi: un portasigarette in argento — Giuseppe Pignoni: 2 sacchi di paste alimentari — Ditta Felice Sbuelz: un orologio artistico — Ellero Stefano: una statua di Madonna — signor Renato Dalle Mule: articoli da cucina diversi — Maria Bisutti Sbuelz. L. 50 — Antonio Basutio, L. 20 — avv. Aleardo Chiussi: oggetti da cucina — Famiglia Luciano Gentilini di Padova: una secchia in rame — Antonio Carnelutti: una bicicletta per uomo — Aristide Pignoni: una alzata — dott. Giuseppe Piccoli: un servizio da caffè — Banca Cattolica di Tricesimo: un servizio in alluminio — Famiglia Canciani, L. 20 — Barborini Ermenegildo: due sacchi farina — Lorenzetto Lino: tre bottiglie di vino — De Paoli Elio: venti pezzi sapone — Ditta De Puppi: due coperture per biciclette — Ditta Longega: articoli per profumeria — Ditta Bruni: scarpe per bambini — Enrico Chiussi: un paio di bretelle — Del Conte e Buttò: misuratore di benzina elettrica — Ditta Topazzini: tombole e buste carta vetro — Rottaro-Tessaro e Vidono: 4 cinghie per pantaloni — Dorta e Fantini: due scatole dolci — Pasticceria Torinese: quattro scatole dolci — Ditta Massarutto: due tagli vestiti — Ida Pasquotti Fabris: tre cappelli signora — Mutua Farmaceutica: 6 bottiglie sciroppi — Ditta Giacomo Comessatti: Dentifrici liquidi in pasta e saponi da toilette.

Durante la giornata la banda della Società Operaia terrà ripetuti concerti e alla sera nel Teatro avrà luogo una grande festa danzante mentre nel giardino fantasticamente illuminato sarà organizzato uno speciale servizio di buffet.

Come al solito il tram farà particolari corse per Udine e Tarcento.

Daremo nei prossimi giorni il programma particolareggiato della giornata.

Da LAUZACCO

ECHI DELLA SAGRA

(10). — Domenica scorsa com'era previsto, una grande folla venne a Lauzacco per la sagra annuale. Nel pomeriggio dopo l'imponente processione, sulla piazza artisticamente illuminata con lampadine e palloncini alla veneziana l'ottima banda di Lavariano diretta dal l'appassionato maestro Galdino Bernardis tenne un concerto che superò ogni aspettativa. La fine di ogni esecuzione fu lunga ed entusiasticamente applaudita. Anche il coro di S. Maria la Longa riscosse gli elogi del pubblico. Fino a tarda ora vi fu grande animazione e nemmeno il più piccolo incidente turbò la tranquillità della festa.

Lunedì sera poi, la banda di Lavariano con gentile pensiero tenne spontaneamente un altro ammirato concerto mentre la corsa degli asini e nei sacchi chiudeva il programma dei festeggiamenti.

Diamo pubblica lode al signor Ferdinando Sicuro che seppe così bene assicurare la riuscita della sagra.

Da CAMPOFORMIDO

Grandi festeggiamenti

(10). — Il paese ha accolto col massimo entusiasmo la notizia dei festeggiamenti che la locale Sezione Combattenti ha indetto per il 15 settembre prossimo. Molte iscrizioni sono già pervenute per la Corsa ciclistica dotata di premi per 500 lire. Si prevede che la gara riunirà i migliori elementi della Provincia e della Venezia Giulia. Molta attesa vi è anche per la corsa delle carriole, che qui costituisce una novità e così pure per gli altri spettacoli che non mancheranno certo di attirare molto concorso di gente.

La preparazione della grande Pesca pro Monumento è già a buon punto anche per l'appoggio che hanno dato le Autorità locali e quelle della Provincia. Diamo qui sotto un secondo elenco dei doni pervenuti.

Conte Gino di Caporiacco, Podestà di Udine: servizio completo di posate per sei persone — Conte de Puppi, Vicepodestà di Udine: servizio completo di piatti per sei persone — Ditta Micola di Udine: un diffusore elettrico — N. N.: 10 lampade elettriche — Pilosio e Leonarduzzi. 8 utensili da cucina — Re o Visentin: 10 pezzi cioccolatto — Ditta Rizzi: vaso cemento decorato — Ditta Volpato: un diffusore elettrico — Ditta Romoli di Zugliano: un servizio completo da caffè — Federazione Friulana Combattenti: un cestello porta biscotti — Senatore Elio Morpurgo: una sveglia — dott. G. B. Rainis: Coppa con sei bicchieri in argentone — cav. Enrico Mancanotti: L. 15 — dott. Pandolfi: L. 7 — Turrini Bortolo, L. 20 — Ditta Hausbrandt: 5 pezzi cioccolatto — Esente: L. 5. — Tubero Luigi: 10 — Covre Ruggero: 10 bottiglie vino — Ottavio Del Zotto: una copertura per ciclo — Luigi Montalbano: un paio orecchini — Fratelli Brolli: diversi utensili da cucina — De Stefano Romano: una bottiglia Vermouth — Ditta Grillo: due falci — Ditta DD'Agostini di Udine: una caffettiera — Bazar Marchetti: due buste scuola — Ditta D'Orlando: due bluse voile e due bluse setificate — Fratelli Mariutti: un paio di zoccoli — Lesa Giovanni: L. 18 — Donatis Sabino, L. 5 — Impresa D'Agosto, L. 5 — Tavano Sisto: sei bottiglie di vino — Passerino Evangelista: una torta — Cossio Giovanni: un abasour — N. N.: un porto frutta — Latteria Sociale di Orgnano: una forma di formaggio — Andrea Bulfon di Udine: un servizio completo da camera — Serafini Maddalena: due tazze da caffè — Zamparo Ermenegildo: una camera d'aria — Bon Ermenegildo: un scaldaletto a spirito — Latteria Sociale di Campoformido: una forma di formaggio — Cooperativa di Bressa: una bottiglia di Vermouth e dieci rocchetti filo — Cooperativa di Basaldella: generi alimentari assortiti — Tirelli di Basaldella: una bottiglia vino — Tosolini Arcangelo: un orologio da tasca — Tosolini Valentino: un dipinto a olio — Carlo Delser: 24 astucci biscotti — Ditta Perino Giovanni: 5 bottiglie vino — Ditta Missio di Udine: oggetti di cancelleria — Ditta Masolini di Udine: oggetti di cancelleria — Tomada Luigi: L. 5 — Gobitti Giovanni: servizio dessert — Visentin Giovanni: servizio frutta — Martina Luigi: L. 10 — dott. G. B. Comparetti: una coppa in argento — Varie altre persone di Campoformido e dintorni hanno offerto oggetti, somme in denaro e un numero considerevole di polli.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

I premiati nella Battaglia del grano

(10). — Con vivo compiacimento pubblichiamo i nomi dei premiati nel 6° Concorso Provinciale Nazionale della Battaglia del grano:

Nella classifica Grandi Aziende venne assegnato il secondo premio con punti 94: L. 500, all'Azienda co. Francesco Panciera di Zoppola.

Medie Aziende: 1.o premio con punti 99: L. 500 al signor Gasparinetti Quintino.

Piccole Aziende: Petracco Angelo, terzo premio L. 250 con punti 92 — Marcon Sante quarto premio L. 100 con punti 91 — Muzzin Emilio, idem — Benvenuto Valentino settimo premio L. 50 con punti 88 — Stefanutti Antonio ottavo premio L. 50 con punti 87 — Mior Fratelli, idem — Marcon Isacco nono premio lire 50 con punti 86 — Favot Gio. Batta idem — Marcon Sante 12.o premio L. 50 con punti 83 — Battiston Giuseppe, 14.o premio L. 50 con punti 80 — Bragadin Italico 15.o premio L. 50 con punti 79.

Il signor Gasparinetti Quintino essendo stato classificato il primo in una delle tre categorie ha diritto alla gara nazionale.

Ci congratuliamo coi premiati per l'esito da loro ottenuto.

Un investimento ciclistico

Nel pomeriggio di ieri venne accompagnato in questo Ospedale il nominato Barbui Angelo di Luigi d'anni 42 residente a Prodolone perchè affetto da una ferita lacero-contusa con cospicuo ematoma alla regione parieto-occipitale destra e abrasioni cutanee e contusioni al torace riportate in seguito a uno scontro fra il ciclista Zuccolo Giovanni di Luigi d'anni 26 da Cordenons, avvenuto sulla strada S. Vito-Bannia e precisamente nei pressi della Bencella.

Sembra che il Barbui fosse un po' preso dal vino. Medicato venne trattenuto in questo Ospedale. Ne avrà per una quindicina di giorni.

CRONACA D'ORO

In morte del comm. Strola: pubblichiamo ancora un elenco di offerte fatte in memoria del comm. Amedeo Strola pro «Nido di Sole» dal signor Giuseppe Vivalda L. 10 — Nigris ing. Giacomo, 10 — Romanini dott. Carlo, 10 — Alborghetti Giovanni, 5 — Al Patronato Scolastico: signor Alborghetti Giovanni, 5.

In morte del dott. Carlo Braida Le Figliole in memoria del loro genitore hanno versato L. 1000 pro Ospedale Civile — L. 500 pro «Nido di Sole» — Il dott. Gino Baggiato ha versato pro Nido di Sole L. 10 — cav. Claudio e Ady Fogolin, L. 100 pro Nido di Sole.

Da S. DANIELE

In gita colle operaie della "Pantofoleria Friulana"

(10). — (M. L.) — I dirigenti della «Pantofoleria Friulana» uno degli stabilimenti meglio attrezzati per la confezionatura delle calzature di tela, hanno adottato il lodevolissimo sistema di accompagnare in gita annuale tutte le operaie dipendenti, portandole ora in una località, ora nell'altra della nostra bellissima Regione, in modo da far conoscere anche alle più umili, a quelle, cioè, che altrimenti non avrebbero posto piede fuori di casa, le bellezze artistiche e naturali della nostra terra.

Le spese di trasporto vengono sostenute per intero dalla ditta; per le altre spese, è stato costituito un fondo, in parte proveniente dalle eventuali multe disciplinari, parte da oblazioni volontarie delle operaie e parte da proventi diversi.

La gita di cui intendiamo parlare e che ebbe per meta Postumia, con puntate su Redipuglia, Trieste e Gorizia ha avuto luogo domenica scorsa. Presero parte alla gita 50 operaie, 2 operai, 2 dirigenti la industria (signori Davide Peressini e Giovanni Marchesini) ed alcuni collaboratori. In totale 60 persone.

I gitanti comodamente installati a bordo di due possenti autocorriere della Società Autoservizi Pubblici Sandanielese partono da S. Daniele alle ore 4 precise verso la prima tappa. Benchè non sia ancora giorno fatto e qualcuno pensi ancora con nostalgia al letticiuolo ancora sfatto, le autocorriere hanno appena iniziata la marcia; che alcune voci argentine, tosto seguite da tutte le altre, intonano le nostalgiche canzoni popolari tanto care ai friulani. E così tra canti ed inni frammisti e pause non tanto prolungantesi, si divorano i non pochi chilometri che ci separano dalla prima tappa, tanto che alle 6 precise le autocorriere fermano sul vasto piazzale prospiciente al Cimitero degli Invitti di Redipuglia. L'arrivo della numerosa comitiva coincide con quello di un lunghissimo corteo di ex Combattenti Bresciani appena giunti anch'essi in treno speciale dalla «Leonessa», per rendere omaggio ai valorosi che strapparono palmo a palmo il terreno al nemico, fino a dare in olocausto la propria vita per la più grande Patria.

Ci viene detto che i Combattenti bresciani qui convenuti sono circa 1500. Sfilano in ordinatissimo corteo con alla testa un'ottima banda musicale, i vessilli della Federazione e delle singole sezioni, ed i dirigenti. Tutti i componenti il bellissimo corteo recano sul petto le decorazioni di guerra. In molti petti vediamo brillare l'azzurro del valore. Ci accodiamo al corteo dei Reduci bresciani e ci disponiamo ad assistere al Rito che tributeranno ai camerati Caduti, facendo con ciò ben volentieri uno strappo all'orario di marcia che prevedeva una sosta più breve a questa nostra prima tappa. Assistiamo così alla Messa da campo celebrata da un ex cappellano militare decorato e a due discorsi esuberanti di fede o di dedizione alla Patria pronunciati da personalità che facevano parte del Pellegrinaggio. Negli intervalli la banda al seguito del corteo faceva echeggiare le fatidiche note degli Inni della Patria, commovendo, così, maggiormente i presenti. Notiamo che in molti scendono copiose lacrime di commozione per il rito testè celebrato ed al quale abbiamo avuto la fortuna di assistere sia pure incidentalmente. Dopo avere visitate una ad una le tombe degli Eroi ed avere deposto su ognuna il fiore della ricordanza, alle ore 7.30 si risale in autocorriera e si riprende la marcia verso la città di San Giusto e di Oberdan.

La bella città marinara, culla di tutti gli irredentismi, ci vede giungere alle ore 9. Fino alle ore 12 la numerosa comitiva si indugia ad ammirare la città, spingendosi in ogni dove. All'ora della colazione adunata alla Trattoria Mecchia alla Torre del Lloyd, nel giardino della quale troviamo imbandita una ricca mensa a far onore alla quale tutti si dispongono con lena. Proprietario e conduttore della Trattoria è un comprovinciale di Pielungo che si prodiga a trattarci con signorilità, raggiungendo senz'altro scopo. Durante la colazione siamo allietati dalle allegre suonate di un altoparlante, ciò che dimostra che la musica riesce gradita anche durante i pasti.

Alle ore 14 di nuovo in marcia verso Postumia per la visita delle celebri Grotte. La visita alle grotte coincide con il grandioso concerto diretto dal maestro Pietro Mascagni, cosicchè abbiamo la non comune ventura di appagare la vista e di godere la ineffabile musica scaturita dagli strumenti di ben 120 professori della Orchestra Stabile di Trieste guidati dalla bacchetta insuperabile di Mascagni. Trascorriamo così due ore di visioni e di audizioni paradisiache.

Alle ore 19 un'altra volta in marcia verso Gorizia, dove si giungerà circa alle ore 21. In attesa del pranzo che ci verrà servito con la consueta signorilità nel giardino del «Ristorante alla Posta», visitiamo fugacemente la bella città Isontina dalle magnifiche vie tutte innondate di luce. Allo ore 23, dopo avere consumato il ricco pranzo innaffiato di abbondante, entusiasmante nettare, fra il più vivo entusiasmo si risale in autocorriera per fare ritorno a San Daniele, dove si giunge circa all'una del mattino.

Nonostante l'ora tarda, i gitanti si indugiano alquanto a commentare e a ricordare le belle ore della giornata, ahimè, troppo velocemente trascorse, ed a ripromettersi un'altra bella gita per l'anno venturo.

Durante l'intera giornata l'entusiasmo regnò sovrano tra la massa dei gitanti e l'affiatamento tra i dirigenti (trasformati per l'occasione in brillanti ciceroni) e la maestranza, fu davvero commovente.

Plaudiamo all'iniziativa dei nostri industriali, che pur nell'assillo della quotidiana fatica, non dimenticano di organizzare per i dipendenti delle manifestazioni che ricorderanno per lungo tempo.

Da FAGAGNA

Iscrizione ai Corsi premilitari

(10). — La locale Direzione dei Corsi Premilitari comunica che a tutto il 30 settembre sono aperte le iscrizioni al Corso Premilitare di Fagagna per i giovani di leva della classe 1911 e rivedibili delle classi antecedenti. Le iscrizioni si ricevono alla Direzione del Corso Premilitare di Fagagna (Palazzo del Comune) in tutti i giorni a decorrere da domenica 15 corrente dalle ore 10 alle 12 oppure presso la Sede Municipale.

I giovani che intendono prendere parte al corso per essere ammessi a godere del beneficio loro accordato in quanto parteciperanno alle lezioni con assiduità e profitto, dovranno presentare oltre alla domanda, anche il certificato di nascita ed una fotografia formato tessera.

Al corso saranno ammessi unicamente i giovani che si presenteranno in pantaloni grigio-verdi, mollettiere o camicia nera. Coloro i quali desiderassero provvedesse la Direzione del Corso alla fornitura dei predetti oggetti, ne rilascieranno nota dopo presa visione dell'ammontare della spesa a loro carico che è ben lieve.

I giovani che possono iscriversi al corso debbono appartenere al Comune di Fagagna od ai Comuni limitrofi nei quali non esistesse il Corso premilitare. La direzione del Corso confida molto anche nell'opera delle Autorità municipali e specialmente in quelle ecclesiastiche perchè tutti i giovani della classe 1911 siano resi edotti della apertura delle iscrizioni al Corso e dei benefici che questo loro accorda, con l'anticipo di tre mesi nel congedo dal servizio militare.

Incendio a Villalta nell'Essiccatoio Tabacchi

(10). — Un pericoloso incendio si è sviluppato nella frazione di Villalta e precisamente nell'Essiccatoio Tabacchi dei fratelli Pietro e Massimo Peres.

L'essiccazione avviene in una tettoia mediante il calore prodotto da un fuoco costantemente acceso. Domenica lo incendio si sviluppò mentre i Peres si trovavano alla messa.

I pompieri, chiamati telefonicamente da Udine, giunsero in tempo per salvare gran parte del fabbricato.

Il danno, coperto d'assicurazione ammonta a circa 9 mila lire.

Da RAVASCLETTO

Venti salme di Caduti

traslate al Cimitero di Timau

(10). — Come è noto il giorno 3 marzo 1917 un gruppo di 22 artiglieri di montagna che doveva oltrepassare il bosco di Palutta per il trasporto di munizioni alle linee del Pal Piccolo e Pal Grande, restava investito e travolto da una enorme valanga di neve. Due soli artiglieri riuscivano a salvarsi nel mentre gli altri 20 perivano. Soltanto nella seguente estate le salme venivano ricuperate e sepolte nel Cimitero di Zovello dove ora sono state esumate e collocate in apposite cassette. Alla cerimonia assistevano tutte le autorità locali, ufficiali, soldati, associazioni con vessilli. Il parroco di Zovello, M. R. D. Ordiner, impartiva l'assoluzione e pronunciava poi un commosso ed elevato discorso, seguito, poscia dal cappellano militare. I pietosi resti venivano poi trasportati, mediante un camion militare, al Cimitero di guerra monumentale di Timau, dove sono state sepolte accanto alle altre 1700 salme.

Da SAN QUIRINO

Un cadavere sulla via

(10). — Questa mattina in prossimità di Sedrano, frazione di questo Comune è stato rinvenuto sul ciglio stradale, il corpo irrigidito di un uomo di età molto avanzata e che presentava lesioni. Della tragica scoperta fu data notizia all'Autorità giudiziaria che si è recata sul luogo per le constatazioni di legge.

Da CIVIDALE

INFORTUNIO SUL LAVORO

(10). — Ieri verso le 12 l'operaio addetto alla Italcementi, Midolini Luigi di Luigi d'anni 24 da Rubignacco nel trasportare assieme ad altri operai un elevatore, questo per il peso soverchio gli cadeva sulla gamba destra. Trasportato al nostro ospedale il cav. dott. Sartogo gli riscontrava la frattura della gamba al malleolo esterno. Ne avrà per 40 giorni.

DENUNCIE ED ARRESTI

Furono denunciati dai Carabinieri certi Bennati Gio. Batta e Bassetti Gio. Batta di Prestento perchè venuti a diverbio si procurarono reciprocamente delle lesioni in varie parti del corpo.

— Fu arrestato dalla benemerita certo Zamero Angelo di Ferdinando d'anni 28 da Fornalis perchè autore di vari furti di conigli a danno di villici del luogo.

Alluminio extrapesante Agnelli
Alluminio pesante a L. 25 al Kilo
presso la VITRUM di M. Martini

Noleggio Automobili
Aperte e chiuse - Moderne ed economiche
RODOLFO VANZETTO Via Volturno, 19
Telef. 120 (Servizio notturno)

Ringraziamento

Le Figlie, le Sorelle, il Fratello, i parenti tutti del

Dottor

Carlo de Braida

profondamente commossi delle attestazioni di compianto, di stima, di affetto tributati all'amato Estinto, nell'impossibilità di porgere singolarmente l'espressione dell'animo loro grato e riconoscente: pubblicamente ringraziano le AUTORITA' gli amici carissimi e tutti coloro che nella luttuosa circostanza presero parte al loro profondo dolore.

UDINE, 11 settembre 1929.

ENTERASEPTIKON
(DISINFETTANTE INTESTINALE)
La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE, il CATARRO INTESTINALE, l'ENTERITE, l'APPENDICITE e le MALATTIE CUTANEE guariscono radicalmente con l'ENTERASEPTIKON RIVALTA, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. Ricevendo L. 10 per una scat. oppure L. 57,50 per sei scat. spedirò racc. franco Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - MILANO (9).

Dott. GIUS. DE LEO
SPECIALISTA PER LE
Malattie Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi
CURE moderne ed analisi del sangue per la SIFILIDE
DIATERMIA ed ELETTROTERAPIA per la cura dei RESTRINGIMENTO URETRALE, URETRITE e GOCCETTA CRONICA. - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie di CAPELLI - BARBA - ECZEMA, ecc. - Visite tutti giorni eccetto il Venerdì dalle 9-12 e 14-15.
UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia — ginecologia — ostetricia — Ambulatorio dalle 11 alle 3 pomeridiane, TUTTI I GIORNI.
UDINE - VIA TREPPO N. 14

ASMA
SOLLIEVO IMMEDIATO USANDO LA CARTA E LE SIGARETTE GICQUEL
Prezzi: CARTA L. 14 la scatola, franco per posta L. 16.40 — SIGARETTE L. 13.20 la scatola, franco per posta L. 15.60.
Scrivere alla Soc. An. A. MANZONI e C., Milano, Via S. Paolo, N. 11. —

Le Necrologie sul
Giornale del Friuli
e su molti altri Giornali italiani si ricevono tutti i giorni fino alle ore 18
presso la
Soc. An. A. MANZONI & C.
UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura)
Di notte presso la Redazione del Giornale.

PROVARE PER CREDERE
Gli avvisi economici che osservati nelle loro piccole proporzione potrebbero parere insignificanti, rappresentano invece una forza meravigliosa per lo scambio delle offerte e delle richieste più varie. Quante ditte hanno trovato a mezzo degli avvisi economici degli ottimi impiegati! E quanti impiegati hanno trovato impensate sistemazioni con l'aiuto di poche righe d'offerta! — Per vendere o per comprare qualsiasi oggetto, per affittare un appartamento od una stanza, per trovare una buona pensione o un ottimo albergo in campagna per le vacanze o in cento altre simili circostanze, gli avvisi economici sono di certo buon esito. Con poca spesa essi danno il risultato migliore.
Inviare gli ordini e Vaglia alla Società Anonima A. MANZONI e C. (Ufficio pubblicità) del «GIORNALE DEL FRIULI» Udine, Via Lovaria, 2 (angolo Via Prefettura).

CRONACA UDINESE

X Annuale della Marcia di Ronchi

Invito ai Legionari

Ricorrendo domani il X° annuale della Marcia di Ronchi il Comitato Provinciale Friulano invita tutti i Legionari Fiumani del Friuli ad intervenire alle cerimonie celebrative indette dal Comitato stesso.

Invita inoltre la Cittadinanza a voler esporre il Tricolore per ricordare la fatidica data.

Cattedra Ambulante d'agricoltura

Seduta della Commissione Prov. granaria

Ieri nella sede della Cattedra Ambulante di Agricoltura si è riunita la Commissione Provinciale per la propaganda granaria, presenti i signori cav. G. Morelli de Rossi (Presidente), ing. N. Aprilis, prof. D. Feruglio, dott. G. Giacomelli, prof. E. Marchettano, cav. G. Mizzau, L. Viezzi.

La Commissione ha predisposto il bando del settimo concorso nazionale per la vittoria del grano, stabilendo le proposte da sottoporsi al Ministero, per la ripartizione dei premi fra le grandi, medie e piccole aziende, ed esprimendo avviso che siano da considerare piccole aziende quelle fino a 25 ettari di estensione complessiva, medie aziende quelle fra 25 e 150 ettari, grandi quelle di oltre 150 ettari.

La Commissione ha poi preso in esame alcune domande di contributo per costruzione di silos da foraggio, ed ha deliberato di stanziare la somma di lire 7400 per sussidi a gruppi di agricoltori che facciano acquisto della seminatrice da usarsi in comune.

Considerata l'attuale situazione del mercato granario e visto che fra gli agricoltori regna una certa titubanza nel decidersi a seminare le varietà di grano precoci che il mercato quest'anno ha svalutate, la Commissione ha riaffermato la necessità e la convenienza di non abbandonare le varietà elette precoci, alle quali è dovuta tanta parte del già conseguito progresso nella battaglia del grano. La organizzazione dei produttori riceverà dalla situazione di quest'anno una nuova spinta, che varrà certamente ad attenuare, in avvenire, gli effetti della svalutazione dei frumenti precoci.

L'ing. Fachini nominato Commissario dell'Unione Industriale Fascista

In seguito a recente provvedimento del Presidente generale della Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana, l'ing. Carlo Fachini ha assunto la carica di Commissario straordinario alla Presidenza dell'Unione Industriale Fascista ed il dott. Guido Vuga quella di Vicecommissario alla Presidenza stessa.

I nostri pompieri al Convegno di Padova

Come è noto, il 22 corrente si terrà a Padova il Convegno nazionale pompieristico. Ad esso parteciperanno anche una squadra di dodici dei nostri provetti o baldi vigili al fuoco sotto la direzione del Comandante cav. Cavalletti e del caposquadra Feruglio. La squadra interverrà con una delle sue autopompe.

Il nuovo orario dei negozi in funzione

Ieri sera è andato in vigore il nuovo orario di apertura e di chiusura dei negozi della città, in base all'ordinanza emanata dal Podestà on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco. Mentre la gran parte dei negozianti si è dimostrata ossequiente alle disposizioni podestarili, determinate da un accordo con la Federazione Commercianti, si è notato qualche riottoso che fece le orecchie... da mercante.

Per l'esecuzione dell'ordinanza, una volta che questa è stata emanata, e per un equo trattamento di tutti i negozianti, sarà necessario che gli organi comunali esercitino un'attiva sorveglianza e un severo controllo, rivolto a far rispettare da tutti l'ordinanza predetta.

I cartelli del nuovo orario di apertura e chiusura dei negozi

La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti comunica di avere provveduto a fare stampare appositi cartelli da esporsi nei negozi relativi agli orari di apertura e chiusura che, a datare dal 10 corrente, debbono essere osservati dalle singole categorie.

Gli interessati potranno ritirare i cartelli in oggetto presso gli uffici della Federazione.

Per l'adunata dei maestri a Udine

Sono già pervenute numerosissime adesioni da parte di funzionari ed insegnanti della Regione per l'adunata di Udine, che, com'è noto, servirà di epilogo ai Corsi estivi di cultura tenutisi ad Enego dal 15 luglio ed inizierà il nuovo lavoro che la Scuola Veneta sarà chiamata a compiere per adeguare mente e cuore alle necessità del Regime e della Scuola rinnovata.

L'adunata, che ottenne già l'ambito consenso del Ministero della Pubblica Istruzione nell'occasione in cui furono approvati i programmi per i corsi di cultura, dovrà, nella sua sobrietà e serietà, attestare il fervore di opere da cui è pervasa la Scuola Veneta e fondere le anime per un più vasto, organico e complesso lavoro.

Gerani Canne, Gladioli, Dalie novità - Gasparini, Udine

Il Presidente della "Famiglia Friulana" di Buenos Ayres

Una sua breve sosta in Friuli

Da alcuni giorni trovasi in Friuli, dopo un'assenza di circa 25 anni, l'egregio signor Attilio Conte, Presidente della «Famiglia Friulana» di Buenos Ayres e di quel Comitato patriottico friulano.

Abbiamo avuto il piacere di una gentile visita del signor Conte che con tanto fervore presiede alle due Istituzioni che mantengono vivo nella lontana America del Sud il sentimento di devozione e di memore affetto dei friulani verso la Piccola e la Grande Patria. Abbiamo avuto occasione di pubblicare nei giorni scorsi alcuni cenni sul periodico «La Famiglia Friulana», che va sempre più diffondendosi per l'importanza del contenuto e per la migliorata veste tipografica. Auguriamo che il periodico da mensile divenga settimanale come è vivo desiderio del signor Conte e dei suoi collaboratori.

Per coloro che hanno congiunti nella Repubblica Argentina e che desiderano averne notizie, siamo incaricati dal signor Conte di avvertire che egli si trattiene fino al termine di questo mese nella sua villa di Torreano di Martignacco.

Apprendiamo inoltre che il sig. Conte si è recato anzitutto a far visita di omaggio a S. E. il R. Prefetto della Provincia. Essendo questi assente per breve licenza, è stato ricevuto dal Reggente la Prefettura Viceprefetto comm. dott. Guglielmo Bianco il quale interprete del pensiero del Governo Nazionale si è compiaciuto vivamente col signor Conte per l'azione spiegata dai due Sodalizi sopra menzionati in favore della conservazione dell'italianità nella Repubblica Argentina ed ha chiesto numerose informazioni sulle condizioni economiche e morali dei nostri compatriotti residenti oltre mare.

Cospicue elargizioni

Il signor Attilio Conte in questa sua breve sosta in Friuli ha voluto beneficare due Istituzioni cittadine e precisamente l'Istituto Tomadini e la Casa di Ricovero erogando a mezzo del nostro giornale a ciascuna di esse lire 100 per onorare la memoria della compianta contessa Giulia Lovatti di Prampero.

Opera Nazionale Maternità ed Infanzia

L'azione di profilassi antitubercolare infantile della Federazione Provinciale di Udine.

Dopo una assistenza, a carico della Federazione Provinciale, durata vari mesi, sono ritornati lunedì 9 e martedì 10 corrente mese rispettivamente dallo Ospizio Marino Veneto di Lido Venezia e dall'Istituto Marino permanente di Cavazuccherina 40 bambini, nelle condizioni fisiche dei quali è stato accertato un duraturo miglioramento.

Altri 91 minori, di tutta la provincia, si trovano ancora o in detti Istituti permanenti di profilassi, perchè bisognosi di un'ulteriore periodo di assistenza, oppure nel Preventorio di Carraria, perchè tuttora sussistono le impellenti e gravi ragioni che avevano determinato il loro ricovero.

Tali assistenze determineranno un onere complessivo di L. 170 mila somma notevole che sta a dimostrare il vivo interessamento per questa provincia del l'Opera Nazionale Maternità Infanzia nella lotta contro il terribile contagio.

I Bersaglieri a Napoli per il XX Settembre

Se il 20 settembre è festa Nazionale, essa è anche festa bersaglieresca, anzi è certo la più fulgida giornata del Bersaglierismo italiano.

Il 20 settembre rappresenta la data che ha consacrato l'unità d'Italia con Roma capitale d'Italia. Quel giorno dalla breccia aperta a Porta Pia entrarono i baldi Bersaglieri di Lamarmora, portatori della nuova volontà della Patria.

Il supremo gesto guerriero è stato l'11 febbraio di quest'anno consacrato dal Patto del Laterano, onde il 20 settembre non segna più l'abisso incolmabile fra l'Italia e la Chiesa, ma segna l'episodio fondamentale e culminante dell'unità della Patria.

Scegliere tale data per concentrare a Napoli i bersaglieri ci è parsa idea felicissima. E i bersaglieri di tutta Italia saranno a Napoli con una ordinata, disciplinata e composta invasione di piume e li fiamme cremisi.

Napoli, Caserta e Roma devono ricordare l'adunata nostra di quest'anno come si ricordano le più belle giornate di fede e di passione bersaglieresca che solo potrà avere riscontro in quello che faremo per l'inaugurazione del monumento l'anno venturo.

Bersaglieri Friulani! Il vostro grido e la vostra promessa sia questa: a Napoli, così come da Napoli lancerete il grido: a Roma, per venire nella capitale augusta a rendere omaggio al Re Soldato e al primo Bersagliere d'Italia.

***

A giorni pubblicheremo il grandioso programma dell'adunata.

Giuramento di delegato podestarile

Ieri mattina l'egregio signor Diego Schiavi ha prestato il giuramento di rito nelle mani del Viceprefetto comm. Guglielmo Bianco, essendo stato nominato, con recente decreto prefettizio, delegato del Podestà di Pontebba signor Arturo Agolzer.

Iscrizioni al R. Liceo Scientifico di Udine

Le iscrizioni alle varie classi del R. Liceo Scientifico di Udine «Giovanni Marinelli» sono aperte fino al 30 corrente. In nessun caso saranno accettate domande in ritardo.

Imponenti onoranze alla Salma del dott. Carlo de Braida

La imponente partecipazione del fiore della cittadinanza alle estreme onoranze tributate alla Salma del dott. Carlo de Braida, rimasto vittima di un fatale incidente automobilistico, sono prova solenne dell'alta considerazione che circondava il compianto gentiluomo e lo appassionato sportivo.

Davanti al palazzo di via Aquileia, nell'ampio atrio e nel giardino, molto prima delle 17 cominciarono ad affluire signore, autorità e rappresentanze in folla che apponevano la loro firma su appositi albi.

Alle 17.30, tra la più intensa commozione dei presenti che protendevano il braccio nel saluto romano, uscì dal palazzo il feretro portato a spalla, dallo avv. cav. Fabio Celotti, dal co. ing. Carlo di Prampero, dal nob. Carlo Fabio de Braida, dal dott. cav. Gracco Muratti, dal dott. cav. Bonaldo Muratti e dal conte architetto Franco Caratti, dal signor Lucchi e dal signor Chiaruttini, congiunti ed intimi di famiglia.

Il corteo e le corone

Il feretro fu deposto sul carro funebre di classe speciale trainato da quattro cavalli, tenuti da palafrenieri e il corteo si mise lentamente in moto col seguente ordine:

La Croce, due carri funebri carichi di grandiose corone, le insegne religiose, il clero e il carro funebre su cui posava la corona delle Figlie e seguito dai dolenti congiunti.

Reggevano i cordoni i senatori del Regno Olindo Malagodi, espressamente venuto a Udine per la luttuosa circostanza e S. E. barone Elio Morpurgo on. co. Tullio, il Podestà di Udine on. co. Gino di Caporiacco, il co. Alessandro del Torso e il signor Biffi di Milano. Avevano inviato splendide e grandiose corone quale mesto omaggio:

Paola, Lidia e Scilla al loro Papà — Le sorelle — Carlo Fabio de Braida — Maria e Fabio Celotti — Lucia Minisini — avvocato Antonio Cettuzzi — Sandro e Aurelia del Torso — Famiglia co. Rota — Anna e Gracco Muratti — L'amico De Pauli a Carlo — Famiglia Biffi — Automobile Club di Udine — Automobile Club di Trieste — Unione Veterani Ciclisti italiani — I soci della Sezione autonoma Tennis dell'Associazione Sportiva Udinese al loro amato Presidente — I soci del Tennis Club Udinese al loro Maestro.

Il seguito

Dopo i familiari e un lungo stuolo di signore e signorine della nostra aristocrazia, veniva un lungo seguito di autorità, di rappresentanze, di amici e di estimatori del compianto Estinto. Chiudeva il corteo una fila di circa un centinaio di automobili.

Tra le centinaia di presenti nel seguito abbiamo notato man mano ci cadevano sott'occhio — e chiediamo venia delle involontarie ommissioni — i signori: co. Arbano d'Attimis per la Federazione Fascista, dott. Antonio Volpe per il Fascio di Udine, co. Giovanni Groppiero, co. comm. Giuliano di Caporiacco anche per il Preside della Provincia, avv. comm. Mario Bertacioli presidente della Cassa di Risparmio col Direttore comm. Luigi Fabris, capitano Bonanni segretario di gabinetto del Podestà, cav. uff. rag. Ferrini, co. dott. Enrico del Torso e co. Luciano del Torso, co. dott. Antonino di Colloredo, co. cav. Giacomo di Prampero, cav. G. B. De Pauli, cav. Claudio Fogolin, Ugo Degani, per l'Associazione Sportiva, co. Carlo del Torso, Presidente dell'Automobile Club di Udine coi signori avv. Richetti e Finzi per il Direttorio dello Automobile Club di Trieste, cav. uff. Morelli de Rossi, ing. Fabio Someda, cav. rag. Maurizio Scoccimarro, rag. co. dott. Enrico de Brandis, ing. colonnello cav. Lionello Leskovic, capitano co. di Spilimbergo, dott. Cristiano Mapponer, rag. cav. Ettore Driussi Direttore della Banca Nazionale di Credito, avv. Alcardo Chiussi, co. Giovanni Agricola, co. Rodolfo d'Attimis, gen. Rocchis, colonnello Sindici, co. Deciano Deciani, dott. Carlo Kechler, avv. Ermete Tavasani, Presidente della Congregazione di Carità; C. M. rag. Franco Bodini, avv. co. Gustavo Colombatti, Aldo Scarpa, dott. cav. Marpillero, Angelo Bottos, Alfonso Buiatti e Antonio Covassin di Bagnarola, cav. dott. Giuseppe Pitotti, dr. cav. Riccardo Borghese, dott. Oscar Luzzatto, co. Ettore Orgnani-Martina, dott. cav. Urbano Capsoni, Luigi Frova, cav. Attilio Pecile, ing. Sergio Petz, cav. Luigi Dal Dan, rag. Mario Dal DaDn, cav. Ernesto Santi, dott. Valentinis, signor Enrico Santi, signor Pietro Clochiatti e moltissimi altri tra cui appassionati dello sport, vecchi ciclisti, ecc.

L'Associazione Sportiva Udinese era intervenuta con bandiera.

Dopo le solenni esequie cantate con accompagnamento d'organo nella Chiesa parrocchiale del Carmine, il corteo sempre numerosissimo si ricompone e per le vie Aquileia, Francesco Crispi, Savorgnana, Cavour e Poscolle giunge al Piazzale XXVI Luglio. Quivi sosta per un minuto di raccoglimento e per il saluto secondo il rito fascista.

Seguito dai familiari e da molti amici il carro funebre si rimette in moto alla volta del Cimitero Monumentale ove la salma tra la più intensa commozione è calata nella tomba di famiglia.

Alle figlie, alle sorelle, al fratello e agli congiunti rinnoviamo le più profonde condoglianze.

Restituzione di tasse di scambio

L'Ufficio Provinciale dell'Economia comunica:

Il Ministro delle Finanze ha emanato i seguenti decreti:

N. 42172 — «Agli effetti della restituzione della tassa di scambio in ragione di L. 0.50 per cento del valore del cotone contenuto nei prodotti di cotone esportati dal 1° luglio al 31 dicembre 1929, il valore medio del cotone greggio da attribuirsi al quantitativo del cotone indicato in peso nella bolletta di esportazione agli effetti della restituzione dei dazi di confine, è determinato in lire 9 il chilogrammo».

N. 42214 — «Agli effetti delle restituzioni della tassa di scambio in ragione di L. 0.50 per cento del valore della cellulosa occorsa per la fabbricazione dei prodotti di seta artificiale esportati dal 1° luglio al 31 dicembre 1929 il valore medio della cellulosa in relazione al peso dei prodotti di seta artificiale indicato nella bolletta di esportazione, è determinato in L. 2.60 per ogni chilogrammo di prodotti esportati».

Forniture di mobili d'acciaio per l'Egitto

Lo stesso Ufficio Provinciale dell'Economia comunica:

Il Consolato d'Egitto, in Trieste, ha ricevuto dalla Amministrazione della Pubblica Sanità del Cairo, dei capitolati d'appalto di cui il costo è di lit. 29 ciascuno, per la fornitura di mobili di acciaio ecc., per essere messi a disposizione delle Ditte che volessero prendervi parte.

Le ditte interessate potranno far richiesta dei capitolati a detto Consolato, verso l'invio della somma suaccennata, più lire 5 per spese posta raccomandata, tenendo presente che le offerte, per essere accettate, dovranno pervenire all'indirizzo della Amministrazione della Pubblica Sanità del Cairo, prima delle ore 10 a. m. del 6 ottobre 1929.

Polizze offerte all'Erario

Sono pervenute alla Federazione Friulana Combattenti, per l'offerta a favore dell'Erario, le polizze di assicurazione degli ex combattenti: maggiore Clemencigh dott. cav. Giuseppe di Udine, tenente Hoffmann ing. Enrico di Udine, soldato Zilli Giuseppe di Udine, soldato Pozzo Duilio di Udine.

La Federazione, nell'esternare a questi consoci il suo vivo compiacimento per la significativa offerta, ha assicurato che dette polizze verranno consegnate personalmente al Duce per il rilascio del Diploma di benemerenza nazionale.

Rileviamo con piacere il continuo afflluire di polizze a favore dell'Erario. Il gesto di questi ex combattenti che dopo avere strenuamente difesa la Patria offrono oggi, per la sua maggiore grandezza, l'ambito, anche se modesto, premio del loro sacrificio, merita di essere additato quale esempio a tutto il popolo italiano.

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità:

Offerte pervenute in memoria del geometra cav. Guido Crainz: cav. Antonio Dal Dan L. 5 — cav. uff. Pietro Pauluzza L. 5.

Per il quarto anniversario della morte del figlio Giuseppe: Rocco Giuseppe L. 25.

In memoria dei conti Guglielmo e Rosina de Puppi: cav. avv. Gino Zagato L. 20.

***

Offerte pervenute alla Associazione «Scuola e Famiglia»:

In morte della contessa Giulia Lovatti ved. di Prampero: il co. Lodovico e le co. Pisana e Vittoria di Prampero per onorare la memoria della loro amatissima Madre elargirono L. 500.

In morte del signor Livio Carlini: Impiegati del Collegio di Toppo Wassermann L. 20.

***

I signori Coniugi Teresa e Girolamo Doniotti per festeggiare le loro nozze d'argento offrono all'Asilo dell'Immacolata L. 50. La Direzione ringrazia bene augurando.

***

Per onorare la memoria della compianta contessa Rosina de Puppi Paglieri la signora Maria de' Stabile Giacomelli offre L. 25 al Rifugio Bambino Gesù.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Riso al pomodoro - Vitello alla genovese - Contorno.

Sera: Gnocchi di patate o brodo - Rodoletti di carne - Contorno.

Crescente successo del film:

L'Inferno dei profughi

con OLGA TSCHEKOWA e MALCOLM TOD

al CINEMA VARIETA' «CECCHINI»

Oggi ultime repliche dalle ore 17 in poi. — NEL VARIETA': la stella eccentrica: ETTA NUCCI.

Domani Giovedì: «DUE DONNE SULLE BRACCIA» con Reginold Denny.

In settimana arriveranno a Udine

I Cosacchi

guidati da JOHN GILBERT

ospiti del CINEMA CONCERTO EDEN.

La cittadinanza attende con impazienza per tributare ammirazione e festose accoglienze.

L. 450.000 TUTTE IN CONTANTI

sono i premi della **Grande Tombola** a beneficio dell'Orfanotrofio Provinciale Maschile «Giuseppe Garibaldi» di Grosseto

1° Premio L. 200.000
2° Premio L. 40.000
3° Premio » 10.000
Cinquina L. 30.000
Premio di Ripartizione » 130.000
Premio di Consolazione » 40.000

Prezzo di ogni Cartella Lire DUE
Tre Cartelle unite Lire Cinque
Buste Fortuna contenenti 9 cartelle con tutti i 90 numeri — Prezzo Lire 15

Estrazione in ROMA il 19 Settembre 1929-VII
ULTIMI GIORNI DI VENDITA

LLOYD SABAUDO

Linee Celerissime di Lusso Mediterraneo - Americhe

SUD AMERICA
CONTE VERDE
Da GENOVA il 26 Settembre
» VILLAFRANCA il 26 Settembre

NORD AMERICA
CONTE BIANCAMANO
Da GENOVA il 20 Settembre
» NAPOLI il 21 Settembre

LLOYD SABAUDO — GENOVA
Agenzia di UDINE: Piazza Vitt. Emanuele — Telef. 2-78.

ASMA Sollievo e Guarigione colle sigarette ESPIC

LICEO SCIENTIFICO AUTORIZZATO del Collegio Arcivescovile "Bertoni"

Sono aperte le iscrizioni al I Corso del Liceo Scientifico Interno Autorizzato.

Sono pure aperte le iscrizioni alle Scuole Elementari Interne, all'Istituto Inferiore Interno — Si accettano Convittori e Semi Convittori frequentanti le Scuole Pubbliche.

Mobilificio A.dro CRIPPA

Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B

MOBILI

d'ogni genere accuratamente lavorati A PREZZI OTTIMI

Ottomane meccaniche trasformabili a letto

di propria fabbricazione garantite per solidità, confezione e durata.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO per le Provincie di: UDINE — Padova — Belluno — Treviso — Venezia — Gorizia — Trieste — Fiume — per la vendita dei rinomati:

Elastici Metallici Brevettati "Pluma e Simplex"

apprezzatissimi e fortemente richiesti alla FIERA CAMPIONARIA DI MILANO

Ditta Luigi Mantelli

UDINE - Via Cavour, 5

Cartoline - Cancelleria all'ingrosso

Cartoline di Udine	(al 100)	L. 4.—
5 Fogli 5 Buste	(pacchi 100)	» 20.—
Carte Veline Colorate	(al 100)	» 5.—
» Asciuganti	»	» 1.—
» Protocollo	»	» 5.—
» Commerciale	»	» 5.—
Buste protocollo	»	» 2.—
» commerciali	»	» 2.—
Quaderni tutte le Classi	»	» 5.—
Portapenne	»	» 3.—
Bottiglie inchiostro	»	» 15.—
Pennini	»	» 3.—
Gomme	»	» 10.—
Album disegno	»	» 20.—
Quaderni 20 fogli	»	» 30.—
Scatole 6 Pastelli	»	» 30.—
Matite	»	» 10.—
Calendari mensili 1930	»	» 25.—
Blocchi per calendari »	»	» 50.—

Block Notes al K.ma L. 5.00

ALCOOL di MENTA AMERICANA

Indispensabile per famiglie e per viaggio

Specifico indispensabile contro le indigestioni e dolori di stomaco che si combattono con due gocce sopra un pezzo di zucchero dopo pranzo.

Rimedio eccellente contro nevralgie ed emicranie, applicando compresse, frizioni alla parte malata.

Bibita gradevole e molto consigliabile, tonica e rinfrescante mettendone 10 gocce in un bicchiere di acqua zuccherata.

Ottimo dentifricio mettendone alcune gocce in un bicchier d'acqua.

Guardarsi dalle contraffazioni — Richiedere esclusivamente: ALCOOL DI MENTA AMERICANA

Trovasi nelle migliori Farmacie e Drogherie —

CONCESSIONARI: Soc. An. A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

L'arresto della levatrice comunale della frazione di Paderno

Giorni fa abbiamo dato notizia dell'arresto a Bertiolo di una giovane ventiquattrenne colà dimorante, sotto la imputazione di essersi procurato l'aborto col concorso della levatrice del luogo, che fu pure arrestata.

In seguito all'esame delle due donne e alle ulteriori indagini esperite dal Brigadiere dei R.R. Carabinieri di Udine, addetto alla Compagnia interna, ieri mattina è stata arrestata anche la levatrice comunale della frazione di Paderno, certa Luisa Toffoletti, sotto la imputazione di complicità nel predetto reato.

Un energumeno alla Congregazione di Carità

Ieri nel pomeriggio si presentò alla Congregazione di Carità un noto pregiudicato, certo Comuzzo. Mentre si trovava nell'atrio che mette agli uffici, approfittando del momento in cui in questi entrava una donna, penetrò a viva forza nella stanza dell'impiegato signor Giulio Del Zotto, gridando e pretendendo un immediato sussidio. Invitato ad uscire, afferrò per il petto il signor Del Zotto che però, essendo aitante della persona, riuscì a mettere fuori della porta il Comuzzo. Siccome però questi continuava a tempestar pugni contro la porta e a gridare come un ossesso, fu telefonato alla Questura che prontamente giunse sul luogo. Appena visto l'individuo ebbero un risolino: si trattava di una vecchia loro conoscenza e si affrettarono a condurre in guardina il Comuzzo che da poche ore era uscito dal carcere.

Infortuni sul lavoro

Ieri alle 13.30 è giunto a Udine proveniente da San Giorgio di Nogaro ed è stato ricoverato all'Ospedale Civile il meccanico Angelo Bosm di anni 16. Il giovanotto lavorando nell'officina dei fratelli Bolis in San Giorgio di Nogaro ebbe la mano impigliata negli ingranaggi di una macchina e riportò la frattura delle dita mignolo e anulare della mano destra e vaste ferite alle altre dita della mano stessa.

Il medico di guardia dottoressa Pennato prodigò al ferito le prime cure dichiarandolo guaribile in 30 giorni.

— La stessa dottoressa, nel pomeriggio di ieri, medicò il diciassettenne Amelio Drigani da Zugliano per una ferita lacero contusa al pollice della mano destra con asportazione dell'unghia. Tale ferita il Drigani aveva riportato mentre lavorava nell'officina Messina, fuori porta Gemona. Ne avrà per dodici giorni.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome della compianta signora Anna Agosto ved. Ermacora:

Maria, Sebastiano e Nina Marchesini lire 20.

Hanno versato lire 10 ciascuno: Romano Bernardi — Arturo Longega — Luigi Nonino — Mosca cav. Giulio di Tarcento — Muzzolini Leonardo di Billerio.

Hanno versato lire 5 ciascuno: maestro Moreno — Bruni rag. Ettore.

Totale L. 280 (continua).

Il bollettino dei commercianti

(Pubblicazione mensile dell'«Unione Industriale Fascista della Provincia di Udine» e della «Federazione Fascista Friulana dei Commercianti»).

Sommario del N. 8, agosto 1929 (VII): Sgravi tributari — La denuncia dei redditi — Abbuono arretrati — Esenzione imposte fabbricati rurali — Esenzione tassa di bollo busta-paga operai — La bollatura delle fatture provenienti dall'estero — Per gli Invalidi della Causa Nazionale — La politica demografica — Nuovi provvedimenti — Qualifica della Guardia giurata e computo della gratificazione all'impiego priva — Federazione Fascista Friulana dei Commercianti — Il commercio nel pensiero di A. Mussolini — Il Concorso fra Concessionari di Caffè Ristoranti di Stazione — Prima mostra del Giocattolo Italiano — Commercio del clorato di potassio — Norme per l'esposizione dei programmi di esecuzioni musicali nei pubblici esercizi — Unione Industriale Fascista — Nomine — Pro memoria per le Ditte industriali — Accantonamento per indennità di licenziamento — Assicurazione delle donne adibite alla pulizia degli uffici — Assicurazione delle donne adibite alla pulizia degli uffici — Assicurazione degli operai che prestano servizio presso più datori di lavoro. — Visite mediche periodiche agli operai — Numeri indici del costo della vita — Decreti che interessano Industriali e Commercianti — I cambi.

Cinema Concerto Eden

Ultimo giorno di Greta Garbo

Il successo sempre crescente di pubblico e di entusiasmo per il grandioso nuovissimo capolavoro fuori classe della Metro Goldwyn: «La donna misteriosa», dramma di passione, episodio di spionaggio internazionale, nell'interpretazione incomparabile di Greta Garbo e Conrad Nagel, ha indotto la direzione dell'«Eden» di trattenere in cartellone a grande richiesta ancora oggi mercoledì, per l'ultimo definitivo giorno dalle ore 17 a grande orchestra dall'inizo con l'applaudito commento musicale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 10. — Situazione barica: Area di depressione sul Mediterraneo occidentale. Nuclei di alta pressione sull'Irlanda, sull'Jonio e basso Adriatico. Ciclone sul Golfo di Botnia.

Probabilità: Le alte pressioni discese dalle Alpi all'Jonio ed il contemporaneo delinearsi di un'area di bassa pressione sul Mediterraneo occidentale hanno modificato i venti sull'Italia dando al tempo un carattere di instabilità. I venti spireranno deboli intorno nord sull'Italia settentrionale, intorno sud altrove, con prevalenza di levante sull'alto Tirreno e Sardegna, di scirocco al medio e basso Tirreno. La nebulosità tende ad aumentare sulle regioni settentrionali, isole e versante Tirrenico, con qualche pioggia sulla regione dell'alto Appennino, nebbie in Val Padana e sull'Alto Tirreno. La temperatura si manterrà quasi invariata sull'Italia superiore con caratteri sciroccali altrove. Mari: alquanto agitato sulle coste Sarde, medio e basso Tirreno, mosso altrove.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"Nina, no far la stupida" di Rossato e Giancapo

La fortunatissima commedia musicale di Rossato e Giancapo, veramente vecchiota ed arzilla ha conservato la sua virtù di riempire il teatro e di far passare tre ore di schietta allegria.

Micheluzzi fu, come sempre, un Buganza divertentissimo, che riempì la scena della sua irruente comicità; benissimo la signorina Parisi nella sua sdoppiata personalità di Corallina e di Malibran, a volta a volta compassata signora e vivace figlia di popolo; un Momoletto pieno di risorse Baseggio, e un caratteristico e ameno Bortolo Masato il Vidali. Fecero loro degno contorno la signorina Germani e il Gressoli, bravi cantanti oltre che bravi attori, e i due signori Bianchini, e la signora D'Arno, e Diodà e Lodovici e tutti gli altri.

Questa sera serata d'onore dell'intelligente signorina Parisi con «Malgari, la frutariola», la ribattezzata divertentissima commedia di Giacinto Gallina, in cui la seratante avrà campo di spiegare tutte le sue belle doti di artista. G. P.

Cronaca Sportiva

U. L. I. C.

(Seduta del 10 settembre 1929)

GARA RAPPRESENTATIVA Ulic-Udinese. — Il Comitato visto il buon volere con cui i designati hanno partecipato alla gara segnata a margine ha deciso di offrire agli stessi una medaglia di bronzo.

ARBITRO SIGNOR MINIGHINI. — Il V. C. Tecnico visto l'inattività dell'arbitro in parola ha deciso di proporre al Direttorio Regionale Giuliano della F. G. C. la sua sospensione per mesi tre da ogni attività arbitrale.

CORSO ARBITRI. — Non appena giunta l'autorizzazione del C. C. D. verrà tenuto dal V. C. Tecnico un corso arbitri al quale fin d'ora sono aperte le iscrizioni. Possono partecipare tutti coloro che hanno compiuto i 18 anni presentando richiesta al Comitato accompagnata dal certificato di buona condotta e indicando su quella i titoli di studio o altre particolarità.

COPPA TORO. — Si omologa la seguente partita del giorno 8 settembre 1929. Girone A: Azzurra-Albatros: 12-0.

PARTITE del giorno 15 settembre 1929. — Per dar modo a tutti gli sportivi di poter assistere all'interessante partita tra l'A. C. Padova e l'A. C. Udinese, domenica 15 corrente avranno luogo le sole gare di ricupero del girone A, come segue:

Albatros-S. Osvaldo (campo Edera, ore 16) — S. Maria-Azzurra (campo San Rocco, ore 16).

Cronache Goriziane

Da GORIZIA

Per il X annuale della Marcia di Ronchi

Il manifesto del Comitato

(10). — Questa sera col diretto delle 19, è partita per Roma la rappresentanza dei Legionari goriziani per partecipare alle cerimonie della celebrazione del X.o annuale dell'impresa di Gabriele d'Annunzio, che si svolgeranno a Roma il 12 settembre.

Si trovavano alla stazione il presidente del Comitato provinciale, cent. Graziani col segretario dei volontari, signor Covassi e molti legionari. All'atto della partenza il Presidente dopo aver rivolto alcune raccomandazioni ai partenti, ha consegnata alla rappresentanza un messaggio di saluto per il Presidente generale S. E. Ettore Rosboch ed un altro per il Capo del Volontarismo italiano on. Eugenio Coselschi.

La Segreteria del Comitato ha diramato le ultime disposizioni per quanto riguarda la partenza da Gorizia dei legionari, delle rappresentanze del Municipio, della Federazione fascista dell'Isonzo, delle Associazioni combattentistiche e dei dalmati residenti a Gorizia. La bandiera abbrunata della Dalmazia sarà scortata dal vessillo dei volontari e dalla fiamma nera dei legionari. La partenza si effettuerà giovedì alle ore 8.30 in autocorriera dalla Sede del Comitato via Dante, 12.

Il Comitato provinciale di Gorizia per il X.o annuale della Marcia di Ronchi farà affiggere domani un manifesto patriottico.

Echi dell'Assemblea dei Combattenti di Gorizia

In risposta al telegramma inviato ai Triunviri dell'Associazione, da Roma pervenne a firma della medaglia d'oro prof. on. Amilcare Rossi, il seguente telegramma:

«Grati del cortese saluto, ve lo ricambiamo beneaugurando all'avvenire di codesta Federazione che ci auguriamo fecondo di bene per tutti i Combattenti».

Il prof. Osvaldo Mazzocco così rispose al prof. Francesco Lojacono:

«Ill.mo signor Presidente. — Ringrazio per mezzo Suo i Combattenti di Gorizia e della Provincia della S. V. così nobilmente rappresentati, i quali hanno voluto testimoniare il loro affetto con un pensiero gentile che tocca la mia più viva fibra di combattente e di italiano. Anche lontano serberò il ricordo di queste terre di confine ove il combattentismo è fiamma di fede, ardore pugnace di italianità».

Imponenti onoranze funebri

Nel pomeriggio di oggi ebbero luogo imponentissime onoranze funebri rese al valoroso allievo pilota, sergente aviatore, Ezechiele Tiraboschi, perito in un incidente di volo nel cielo di Venezia.

Alle esequie funebri parteciparono le rappresentanze di tutte le armi di stanza a Gorizia e una numerosa rappresentanza di avieri dell'aeroporto di via Merna. Moltissime le corone di omaggio e i mazzi di fiori. Dietro il feretro oltre ai desolati parenti c'erano il comandante dell'aeroporto di via Merna col. Faccenda, il Podestà senatore Giorgio Bombig, il generale Bobbio, comandante la divisione militare di Gorizia, il Segretario federale cap. Pino Godina col cap. Villat, il dott. Herende in rappresentanza di S. E. il Prefetto avv. Sergio Dompieri, il col. Terenzio, il col. Zacconi, il col. Pesenti e tutti i comandanti di reggimento, di stanza a Gorizia, molti ufficiali e sottufficiali nonchè numerose rappresentanze di Volontari combattenti, madri e vedove, ecc.

Durante gli imponenti funerali, che partirono dall'Infermeria presidiaria, stormi di aeroplani volteggiavano nel cielo gettando fiori lungo il percorso. Prima di dare all'eroico estinto l'estremo vale, giunto che fu il feretro davanti al Monumento ai Caduti, sul parco della Vittoria, fu fatto l'appello, a cui tutti gli intervenuti risposero alla voce: «Presente!».

ORARIO della Federazione fascista

Gli uffici amministrativi della Federazione fascista hanno adottato, d'ora in poi, il seguente orario:

Mattina: dalle ore 11 alle 12 — Pomeriggio: dalle ore 17 alle 18, salvo casi eccezionali.

TRASFERIMENTO

Apprendiamo che il cav. avv. dott. Miglietta, eminente magistrato che seppe cattivarsi a Gorizia la più larga simpatia per le sue elevate qualità di mente e di cuore, è stato trasferito, dietro sua richiesta a Vicenza. All'avv. Miglietta i migliori auguri.

UN ARRESTO

Gli agenti della Questura hanno tratto in arresto Luigi Jeuscek, fu Michele di 41 anni, abitante in via Ascoli 10, perchè contravvenuto all'ammonimento di P. S.

INVESTIMENTO

Riccardo Rebula, di ignoti, da Trieste, di 26 anni, abitante in piazza del Cristo, in seguito ad un investimento motociclistico ebbe a riportare ferite e contusioni al ginocchio sinistro. Fu soccorso e trasportato all'Ospedale Comunale.

UNA CADUTA

All'Ospedale dovette ricorrere, in seguito a frattura della gamba destra, riportata cadendo accidentalmente, Raffaele Bressan, fu Giovanni, da Piedimonte del Calvario, abitante in via del Cotonificio n. 14. Fu giudicato guaribile in 40 giorni.

Da GRADISCA d'ISONZO

Festeggiamenti organizzati dall'O. N. B.

(10). — Domenica prossima organizzata dal locale Comitato dell'Opera Nazionale Balilla avrà luogo nella nostra città una grande manifestazione ginnico-sportiva, col seguente programma:

1) Dalle ore 10 alle 12 — Corsa veloce e a staffete; salti in alto e in lungo per Balilla; eliminatorie, semifinali e finali.

2) Dalle ore 14 alle 15 — Le stesse gare, per Avanguardisti.

3) Ore 15 — Gare di tiro alla fune per sole squadre appartenenti al Dopolavoro.

4) Ore 15.30 — Gara di foot ball tra le squadre del Dopolavoro di Farra e dei Liberi di Gradisca.

Le gare di salto e di corsa sono riservate ai Balilla e Avanguardisti inscritti ai Comitati comunali del circondario di Gradisca. Ai vincitori assegnate dei premi in medaglie. Alla squadra vincitrice della gara di tiro alla fune, verrà assegnato un premio di L. 60.

Tasse d'iscrizione: per Balilla centesimi 30; avanguardisti cent. 60; per i dopolavoristi L. 5.

Alle ore 18 sul piazzale dell'Unità avrà luogo un pubblico giuoco di tombola con i seguenti premi: cinquina lire 300 e tombola lire 500.

Nell'interesse del pubblico si danno le più importanti norme del giuoco: una cartella avrà diritto ad una sola vincita; presentandosi più di un vincitore con lo stesso numero, i premi saranno ripartiti in parti uguali; i vincitori che tardassero ad annunziarsi perderanno ogni diritto alla vincita, se in seguito all'estrazione di un altro numero, si presentasse altra persona vincitrice; cartelle con numeri doppi e sbagliati non saranno ammesse alle vincite: sia pertanto nell'interesse dell'acquirente di esaminarle all'atto dell'acquisto.

Per la conservazione del patrimonio zootecnico

La scarsità di foraggio dell'anno decorso e la conseguente vendita di molti dei migliori soggetti in occasione della rassegna bovina tenutasi il giorno 9 ottobre 1928-VI a Gradisca d'Isonzo, hanno indotto il Consiglio Provinciale dell'Economia e la Cattedra Ambulante di Agricoltura di ripetere tale manifestazione zootecnica entro il prossimo autunno, onde iniziare ancora entro l'anno corrente la scelta del bestiame da iscriversi nel libro genealogico.

Pertanto per organizzare tale rassegna bovina, il giorno 12 corrente alle ore 10.30 nella sala comunale di Gradisca avrà luogo una seduta del Comitato organizzatore che tratterà il seguente ordine del giorno:

1) Organizzazione delle visite preventiva del bestiame da esporre.

2) Formazione del Comitato esecutivo della rassegna.

3) Nomina della Giuria.

4) Finanziamento.

5) Eventuali.

LA TRADIZIONALE PROCESSIONE della Madonna Addolorata

(10). — Domenica 15 si farà la tradizionale processione della Madonna addolorata patrona della nostra cittadina.

Questa festa nei tempi andati richiamava tutti i gradiscani residenti a Gorizia e Trieste.

E' la miglior festa ecclesiastica che si celebra da noi. Al pontificale della mattina prende parte anche il Podestà. Durante la processione i filarmonici suonano la «Stabat Mater» di Rossini.

Da MANZANO

Recita della "T. Ciconi"

La rappresentazione di «Cinghialetto» data ieri sera al nostro teatro dalla Compagnia Filodrammatica «T. Ciconi» del Dopolavoro di Udine, è riuscita una brillante affermazione di questa ottima compagnia che vanta elementi di indiscutibile valore. Il lavoro del Spano che presenta un complesso di difficoltà di recitazione non comuni, è stato portato sulla scena dai filodrammatici udinesi con una efficacia superiore ad ogni elogio.

Fare dei nomi dei migliori sarebbe superfluo poichè dovremmo citarli tutti e ciò riuscirebbe troppo lungo. Rivolgiamo dunque loro un vivo elogio comune e auguriamoci di rivederli ben presto con una nuova produzione.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

(Dal «Foglio Annunzi Legali»)

Dichiarazione di fallimenti

Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Udine in data 29 agosto 1929 a. VII, furono dichiarati i seguenti fallimenti:

— Ditta Sorelle Biondani in persona di Biondani Lea di Udine. Giudice al fallimento avv. Orsi cav. Luigi e curatore provvisorio il signor rag. Conti Attilio. Fissato il giorno 18 settembre 1929 a ore 10 per la riunione dei creditori, avanti il Giudice suddetto, per procedere alla nomina della Delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del Curatore definitivo. Stabilito fino a tutto il dì 27 corrente il termine per la presentazione nella Cancelleria di questo Tribunale da parte dei creditori delle loro dichiarazioni e titoli di credito. Determinato il giorno 14 ottobre p. v. a ore 10 per la chiusura del processo verbale di verifiche dei crediti. Ingiunto al fallito di depositare entro tre giorni nella Cancelleria di questo Tribunale il bilancio nelle forme di legge ed i libri di commercio.

— Ditta Angeli Luigi, esercente l'Albergo Montenegro di Maniago. Nominato Giudice al fallimento l'avv. Valdemarca Antonio e Curatore provvisorio il rag. Sina Leonardo. Fissato il giorno 13 settembre corrente a ore 10 per la riunione dei creditori avanti il Giudice suddetto, per procedere alla nomina della Delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del Curatore definitivo. Stabilito fino a tutto il 27 settembre corrente il termine per la presentazione nella Cancelleria di questo Tribunale da parte dei creditori delle loro dichiarazioni e titoli di credito. Determinato il giorno 10 ottobre ore 10 per la chiusura del processo verbale di verifiche dei crediti.

Fallimenti retrodatati

Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Udine del 24 agosto 1929, anno VII, veniva retrodatato il fallimento di Comisso Sebastiano da Teor, al 1° settembre 1926.

Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Udine del 29 agosto 1929 veniva retrodatato il fallimento di Comizzo Ezio di Latisana al 1° maggio 1929 anno VII.

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,10 — D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26.

Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 — A. 8,50 — D. 10,50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9,50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.

(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Arrivi: D. 3.35 (2) — A. 8.15 — 11.20 (*) dalla Carnia — D. 10.38 — O. 15.45 — A. 19.20 — DD. 19.51 — O. 23.20 (3) dalla Carnia.

(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

(*) Si effettua dal 1. luglio al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.30.

Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20.

Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 10.35.

Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 — M. 8,20 — M. 12.15 — MV. 15,55 — A. 18,45 — M. 20,30.

Arrivi: M. 7,30 — A. 9,35 — M. 14 — MV. 17,35 — M. 20,05 — MV. 22,05.

Ferrovia Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 19.15. — Cividale Barbetta: 9 — 13.30 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20.

Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 13.16 — 19.9.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 14.45 (**) — 19.40.

Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.30 (*) — 15.25 (**) — 20.20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).

Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.50 (**).

(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.

(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 giugno al 30 settembre.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 9.15 — 12.15 — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 17 D. — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.35 — 10.40 — 13.15 — 16.15 festivo) — 18.5 D. — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 7.40 D. — 12.40 (solo nei giorni feriali) — 13.45 (festivo fino a Udine) — 16.50 — 18.20 — 21 (festivo).

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 8.40 D. — 14 (solo i giorni feriali) — 14.55 (festivo) — 18 — 19.30 — 22.15 (festivo).

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.40 e da Udine alle ore 17, hanno coincidenza colle autocorriere Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.10 — 13.30 — 18.30

Tarcento, arrivi: ore 7.30 — 13.50 — 18.50

Buia, partenze: ore 7.30 — 13.10 — 18.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 13.40 — 18.30.

Nimis, partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — (feriale) 18.10 — (*) 19.10

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 11.30 — 14.40 — (feriale) 18.40 — (*) 19.40.

Tranvie

Tarcento, partenze: ore 6.45 — 7.45 — 8.55 — 11.15 — 13.25 — 14.25 — (*) 15.25 — 16.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 21.25 — 0.10 (**).

Tricesimo, arrivi: ore 7.5 — 8.5 — 9.15 — 11.35 — 13.45 — 14.45 — (*) 15.45 — 16.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45

Tricesimo, partenze: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 13.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 21.48.

Udine, arrivi: ore 7.33 — 8.33 — 9.43 — 12.3 — 14.13 — 15.13 — (*) 16.13 — 17.13 — 19.13 — 20.13 — 21.13 — (*) 22.13 — 0.55 (**).

Udine, partenze: ore 6.40 — 7.40 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — (*) 15.20 — 16.20 — 18.20 — 19.20 — 20.20 — 21.20 (**) — (*) 22.48.

Tricesimo, arrivi: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 22.48.

Tricesimo, partenze: ore 6.20 — 7.10 — 8.10 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 14.50 — (*) 15.50 — 16.50 — 18.50 — 19.50 — 20.50.

Tarcento, arrivi: ore 6.40 — 7.30 — 8.30 — 9.40 — 12 — 13.10 — 15.10 — (*) 16.10 — 17.10 — 19.10 — 20.10 — 21.10 — 22.10 (**).

(**) Si effettua dal 1. luglio al 15 settembre.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — (feriale) 18.50 — (*) 19.50.

Nimis arrivi: ore [illegible] 12 — 15.10 — (feriale) 19.10 — (*) 20.10.

Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 18.50

Buia, arrivi: ore 12 10 — 15.20 — 19.20.

Tarcento, partenze: ore 6.40 — 12.30 — 17.30.

Vedronza, arrivi: ore 7 — 12.50 — 17.50

(*) Si effettua solo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8 — 11.20 — 18.30 — 20.3 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 9.15 — 12.35 — 19.45 — 21.18 (*).

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.30 — 12.35 — 17.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 7.41 — 13.46 — 18.11.

(*) I treni segnati con asterisco si effettuano solamente il lunedì e il sabato; detti treni sono invece giornalieri dal 1. luglio al 10 settembre.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina: ore 9.50 — 15.30 — 22 — Arrivi a Comeglians: ore 11.4 — 16.38 — 21.30.

Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.15 — 12.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.12 — 13.32 — 17.57.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

PREPARATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI DELLA RICETTA A. MANZONI & C. Chimici-Farmacisti

MILANO - Via S. Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra 91

(Autorizzazione Prefettizia — Milano N. 6807 — 1928).

COMMERCIANTI

diffondete i vostri affari con la pubblicità sul

"GIORNALE DEL FRIULI"

il giornale più diffuso della Provincia, il veicolo PIU' SERIO E PIU' SICURO col quale le vostre offerte di buone merci, di tutti i prodotti e di prezzi convenienti giungono efficaci e graditi a domicilio della grande famiglia dei consumatori.

La Società Anonima

A. MANZONI & C.

Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - UDINE

è a vostra disposizione per schiarimenti e preventivi.

Nelle forme di ASTENIA NERVOSA DI ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE è rimedio sovrano il Fosfo Stricno Peptone DEL LUPO per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

Un flacone L. 10.— Franco nel Regno contro Cartolina vaglia anticipata L. 14,50. - Quattro flaconi franchi nel Regno contro Cartolina vaglia anticipata L. 47,50. - Farmacia Malditassi, via Meravigli 7, Milano e in tutte le migliori Farmacie:

Concess.: Soc. An. A. MANZONI e C. — MILANO — ROMA — GENOVA